

**ITINERARIO "SALERNO – POTENZA – BARI"**

Adeguamento delle sedi esistenti e tratti di nuova realizzazione IV tratta  
da zona industriale Vaglio a svincolo S.P. Oppido S.S. 96

Codice CIG - 70219264A5

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

**ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI**

IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE. (DPR207/10 ART 15 COMMA 12)

Dott. Ing. **GIORGIO GUIDUCCI**  
ORDINE INGEGNERI  
ROMA  
n. 14035

PROGETTAZIONE ATI:

(Mandataria)

**GP INGENNERIA**  
GESTIONE PROGETTI INGENNERIA srl

IL GEOLOGO

Dott. Geol. **Giuseppe Cerchiaro**  
Ordine dei geologi della Calabria n. 528

(Mandante)

**IR**  
IRD ENGINEERING

(Mandante)

**HYpro**  
srl

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Arch. **Silvia Besozzi**  
Ordine Architetti Provincia di Roma n. 10846

L'ARCHEOLOGO

Dott. **Antonio Bruscella**  
Elenco MIBACT n. 4124

(Mandante)

**TRT**

(Mandante)

**SILEC**s.p.a.

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Ing. **Massimiliano Fidenzi**

**STUDI GENERALI**

Archeologia

Relazione archeologica

CODICE PROGETTO

**LO714APF1801**

NOME FILE

T00SG10GENRE01\_D

REVISIONE

SCALA

CODICE ELAB.

T00SG10GENRE01

**D**

—

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D	Revisione a seguito di istruttoria ANAS	Maggio'22	Bruscella	Secreti	Guiducci
C	Revisione	Gennaio'22	Di Lieto	Secreti	Guiducci
B	Revisione	Dicembre'19	Di Lieto	Secreti	Guiducci
A	Emissione	Sett.'19	Di Lieto	Secreti	Guiducci

**DI LIETO & C. S.R.L.**

SERVIZI DI ARCHEOLOGIA ED APPLICAZIONI  
TECNOLOGICHE PER I BENI CULTURALI ED IL RILIEVO

Viale T. Campanella n. 186 int. 9/G  
88100 – Catanzaro – Italia

Via Chiancalata n. 7/c  
75100 – Matera – Italia

Tel: 0039 08351973918 - Fax: 0039 1782779626 - Cell: 0039 3389813154

E-mail: info@dilietosrl.com - E-mail certificata: dilieto@pec.it

P. IVA – C. F. – R. I.: 03041800792

Sito web: www.dilietosrl.com

**Attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico nell'ambito del progetto di realizzazione dell' "ITINERARIO SA-PZ-BA - Adeguamento delle sedi esistenti e tratti di nuova realizzazione 4° tratta da zona industriale Vaglio a svincolo S.P. Oppido - SS96" nei territori di Vaglio, Tolve e Oppido Lucano in provincia di Potenza.**

## **Relazione archeologica**

PROGETTAZIONE ATI:

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	4
<b>1. INDAGINE BIBLIOGRAFICA E DI ARCHIVIO</b> .....	7
1.1. METODOLOGIA DI ANALISI .....	8
1.2. INQUADRAMENTO STORICO-TERRITORIALE .....	8
1.2.1. IL QUADRO GEOGRAFICO ED AMBIENTALE .....	8
1.2.2. Il quadro storico archeologico .....	9
1.2.3. ELENCO DEI SITI: .....	12
1.2.4. LA VIABILITÀ ANTICA .....	13
1.3. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO - VINCOLISTICA .....	16
1.3.1. AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO ARCHEOLOGICO .....	16
1.3.1.1. Oppido Lucano .....	16
1.3.1.2. Tolve .....	16
1.3.1.3. Vaglio .....	17
1.3.2. TRATTURI SOTTOPOSTI A VINCOLO .....	17
1.3.3. VERIFICA DELLE INTERFERENZE TRA PROGETTO, AREE ARCHEOLOGICHE SOTTOPOSTE A VINCOLO, SITI NOTI DA BIBLIOGRAFIA ED ARCHIVIO ED INTERFERENZE TRATTURALI .....	20
1.4. BIBLIOGRAFIA .....	22
<b>2. RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA DI SUPERFICIE (SURVEY)</b> .....	25
2.1. PREMESSA .....	26
2.2. SCELTA E INQUADRAMENTO DEL CAMPIONE TERRITORIALE INDAGATO .....	26
2.3. INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	29
2.4. UNITÀ TOPOGRAFICHE .....	33
2.5. I SITI DA RICOGNIZIONE .....	35
2.6. DISAMINA DELLE UTT E DEI SITI ARCHEOLOGICI INDIVIDUATI .....	36
2.7. DOCUMENTAZIONE PRODOTTA .....	39
2.8. APPENDICE 1 - ELENCO UNITA' TOPOGRAFICHE (UT) E SITI ARCHEOLOGICI .....	40
2.9. APPENDICE 2 - ELENCO FOTO .....	44
<b>3. LETTURA ARCHEOLOGICA DELLE FOTOGRAFIE AEREE E FOTOINTERPRETAZIONI</b> .....	76
3.1. PREMESSA .....	77
3.2. SCELTA E INQUADRAMENTO DEL CAMPIONE TERRITORIALE INDAGATO .....	77
3.3. PREMESSA METODOLOGICA .....	80
3.4. ANALISI FOTOINTERPRETATIVA DEL TERRITORIO INTERESSATO DAL PROGETTO .....	83
3.5. REPERTORIO FOTOGRAFICO .....	85

PROGETTAZIONE ATI:

<b>4. VALUTAZIONE DI SINTESI DEI FATTORI DI RISCHIO ARCHEOLOGICI .....</b>	<b>89</b>
<b>5. ANALISI DELLE ALTERNATIVE .....</b>	<b>93</b>
5.1 INQUADRAMENTO GENERALE.....	93
5.2 POTENZIALI INTERFERENZE ARCHEOLOGICHE DELLE ALTERNATIVE .....	94

PROGETTAZIONE ATI:

## **INTRODUZIONE**

In merito ai lavori "DG74 - ITINERARIO "SALERNO – POTENZA – BARI" - Adeguamento delle sedi esistenti e tratti di nuova realizzazione IV tratta da zona industriale Vaglio a svincolo S.P. Oppido S.S. 96" ed in ottemperanza alle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 del D.Lgs. 50/2016), la società Di Lieto & C. s.r.l., Viale T. Campanella 186 int. 9/G, 88100 Catanzaro e Via Chiancalata 7/B – 75100 – Matera, ha realizzato, a partire dal Luglio 2018, indagini di verifica preventiva dell'interesse archeologico con lo scopo di verificare la presenza di eventuali interferenze o fattori di rischio rispetto al progetto.

È stata condotta inizialmente un'analisi su base bibliografica di tutte le alternative di tracciato individuate, i cui risultati hanno contribuito alla scelta del tracciato preferenziale mediante analisi multicriteria.

Tale analisi (si veda el. T00EG00GENRE01) ha portato all'individuazione dell'alternativa 3.1 quale soluzione preferenziale.

Le alternative 1.1 ed 1.2 sono risultate, infatti, caratterizzate da un notevole impatto paesaggistico-ambientale correndo lungo i fondovalle dei corsi d'acqua (in particolare Fiumarella del Bosco, Fiumara di Tolve e Torrente Castagno), aree sensibili per quanto attiene sia gli aspetti idraulici che quelli relativi agli impatti paesaggistici e percettivi. Inoltre, interferiscono notevolmente con aree boscate e agricole di pregio che risultano concentrate a Nord-Est dell'abitato di Tolve. Infine, attraversano aree calanchive, soggette a fenomeni di dissesto. L'alternativa 2 è caratterizzata da un costo di investimento incompatibile con le risorse a disposizione per la realizzazione dell'intervento. L'alternativa 3 coincide con l'alternativa 3.1, a meno del tratto compreso tra l'imbocco nord della galleria "Valico di Pazzano" e lo svincolo di Tolve; tale tratto, caratterizzato da un andamento a tornanti, nel corso dello sviluppo della progettazione è stato ritenuto non idoneo a garantire gli elevati standard di sicurezza propri del resto dell'infrastruttura, portando allo studio dell'alternativa 3.1.

Successivamente le indagini si sono concentrate sulla alternativa di tracciato selezionata (alternativa 3.1).

Tale alternativa, di lunghezza pari a circa 18,5 km, si suddivide in un tratto di nuova realizzazione - dall'innesto sulla S.S. 407 Basentana alla S.C. "Tre Ponti-Pozzillo" a nord di Tolve, di lunghezza pari a circa 12 km - e un tratto di adeguamento della S.C. "Tre Ponti-Pozzillo" e della S.P. 123, dalla chilometrica 12,100 (circa 1 km a nord dello svincolo di Tolve) fino alla chilometrica 18,500 di innesto sulla S.S. 96 bis (svincolo di Oppido). Lungo la tratta è prevista la realizzazione di n.4 svincoli: quello iniziale, in adeguamento dell'attuale svincolo di Vaglio Zona Industriale sulla S.S. 407 Basentana; quello finale di collegamento sulla S.S. 96 bis (anch'esso adeguamento di svincolo esistente) e due intermedi (quello di Tolve, di nuova realizzazione, e il rifacimento della interconnessione sulla S.P. 35).

Il tracciato, dopo avere sovrappassato la linea ferroviaria Potenza-Metaponto ed il Vallone di Tricarico, affluente di sinistra del Fiume Basento, mediante un viadotto ("Vallone Tricarico") di lunghezza pari a 1974 m, sale lungo il versante orientale della valle del corso d'acqua, raggiungendo la quota di valico pari a 795 m s.l.m.. Mediante una galleria di 2950 m attraversa il Monte Pazzano. Successivamente il tracciato procede lungo il crinale in affiancamento all'attuale S.C. "Pazzano-Tre Ponti", attraversa il Torrente Castagno con un viadotto di lunghezza pari a circa 1 km, fino a raggiungere lo svincolo di Tolve, per poi proseguire in adeguamento della strada esistente fino a fine intervento.

L'area del futuro progetto, ricade in un'ampia compagine territoriale, importante sede di insediamento umano dall'età preistorica ai nostri giorni. Ne consegue che per tale area il rischio archeologico non è da

PROGETTAZIONE ATI:

sottovalutarsi, e vanno accertate eventuali presenze al fine di consentire la realizzazione in sicurezza del progetto.

Il gruppo di professionisti che ha eseguito lo studio per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, è stato coordinato, nella fase iniziale(2018-2019) dall'archeologo Dott. Marco Di Lieto ed è composto, oltre che dallo stesso coordinatore, dagli archeologi, Dott. Antonio Bruscella, Dott.ssa Valeria Discepolo, Dott.ssa Miriam Susini Archeologi specialisti in Archeologia Classica e Dott.ssa Michela Melissa Sardone Archeologa specialista in Archeologia Classica, con esperienza in fotointerpretazione archeologica.

È stata effettuata la comunicazione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata di imminente avvio delle indagini preventive con nota del 18/10/2019.

Al fine di individuare, comprendere in dettaglio e tutelare possibili presenze archeologiche eventualmente presenti nell'area interessata dal progetto in oggetto, sono state predisposte ed eseguite le seguenti attività di ricerca:

1. Relazione storico-archeologica sullo stato del territorio interessato dall'impianto su base bibliografica e di archivio;
2. Campagna di ricognizione archeologica di superficie (Survey);
3. Lettura archeologica delle fotografie aeree e fotointerpretazioni
4. Analisi delle ulteriori alternative.

Lo studio è stato integrato nel 2022 a causa di modifiche del tracciato nel suo tratto iniziale (circa 2 km) e variazioni alla configurazione degli svincoli e delle aree di cantiere.

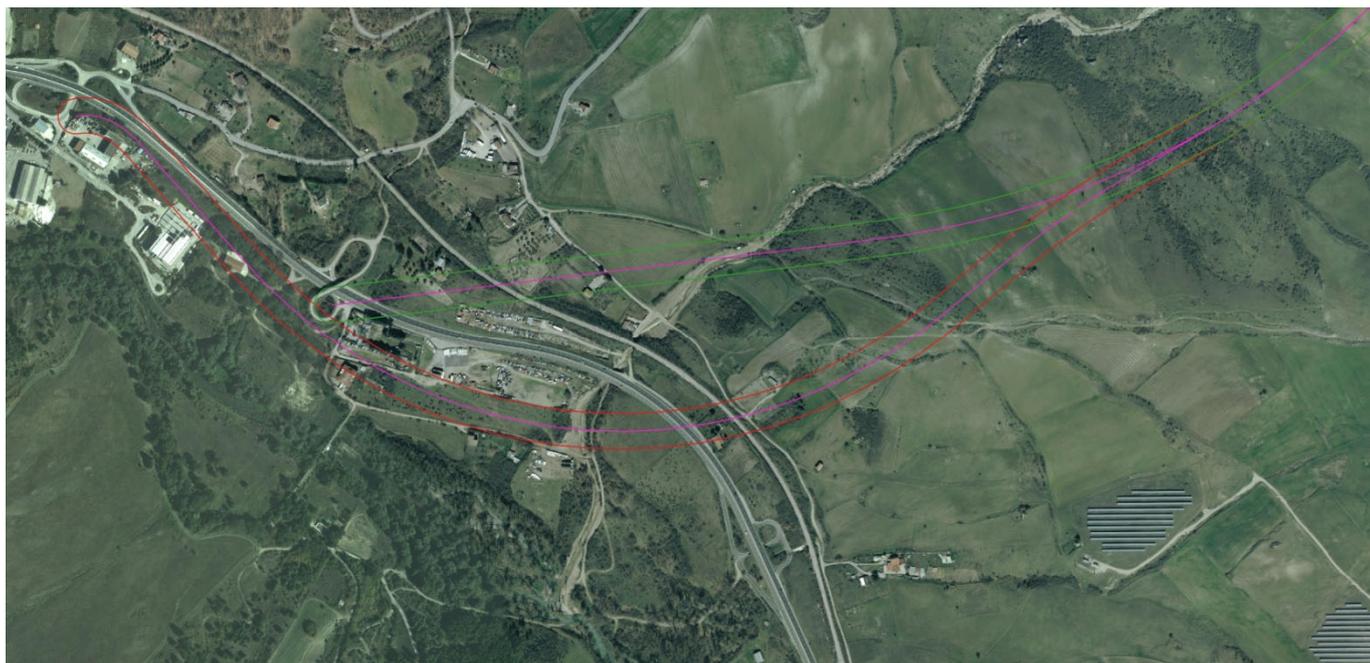
Quest'ultima attività è stata condotta da archeologi specializzati (Dott. Antonio Bruscella e dott.ssa Valeria Discepolo) in conformità al quadro legislativo attualmente vigente consistente in:

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e successive modificazioni e integrazioni.
- Linee guida MiBACT. Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati. Circolare n. 10 del 2012.
- Art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice degli Appalti e dei pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.
- Circolare n. 1 anno 2016 DG-AR: Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96.
- Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico.

PROGETTAZIONE ATI:

Le analisi integrative, per una continuativa ed uniforme lettura dei dati, riutilizzano la stessa metodologia e gli stessi *format* utilizzati durante le indagini condotte nel 2019 dalla Società Di Lieto<sup>1</sup> s.r.l.

La ricerca bibliografica e d'archivio non ha richiesto ulteriori integrazioni in quanto l'area è stata ampiamente indagata nell'ambito degli studi del 2019. Le modifiche di tracciato (spostamento dell'asse di progetto di circa 200 m a sud rispetto alla soluzione 2019) non hanno influenza sul *buffer* di riferimento relativo la ricerca bibliografica e di archivio del 2019 realizzata dal dott. Antonio Bruscella che rimane invariata.



**Figura 0-1 - Individuazione dell'area di indagine su base ortofoto. In verde il *buffer* del tracciato del 2019, in rosso il *buffer* relativo al tracciato del 2022**

<sup>1</sup> Sia il dott. Bruscella che la Dott.ssa Discepolo hanno preso parte nel 2019 alle indagini archeologiche e alla ricerca di bibliografica e di archivio per la Di Lieto srl in merito alle sopracitate lavorazioni

## **1. INDAGINE BIBLIOGRAFICA E DI ARCHIVIO**

Dott. Marco Di Lieto  
*Archeologo coordinatore*

Dott. Antonio Bruscella  
*Archeologo specialista in Archeologia classica*

PROGETTAZIONE ATI:

## **1.1. METODOLOGIA DI ANALISI**

Il presente lavoro è l'esito di una ricerca bibliografica e di archivio effettuata presso le biblioteche specialistiche della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, finalizzata all'individuazione di vincoli ed emergenze archeologiche, nonché tracciati tratturali, interferenti e non con il progetto, di cui si è proceduto ad effettuare la schedatura ed il posizionamento su carta topografica 1:25.000, prendendo in esame un *buffer* di 3 km dall'area di progetto, come concordato con il funzionario Sabap competente. Tale area di indagine, che prevede l'interessamento di una notevole porzione dei territori comunali di Vaglio di Basilicata (PZ), Tolve (PZ) e Oppido Lucano (PZ), ha consentito anche l'inclusione di brevissime porzioni di territorio dei comuni di Brindisi di Montagna (PZ) (limite sud), parte dell'isola amministrativa del comune di Tricarico (PZ) e una brevissima porzione dei territori comunali di Acerenza (PZ) (limite est) e Genzano di Lucania (PZ) (limite sud). In realtà in questi due ultimi casi si tratta di aree poste praticamente sul confine amministrativo con il comune di Oppido Lucano.

## **1.2. INQUADRAMENTO STORICO-TERRITORIALE**

### **1.2.1. IL QUADRO GEOGRAFICO ED AMBIENTALE**

L'area di progetto si sviluppa tra i comuni di Vaglio di Basilicata, Tolve ed Oppido Lucano. Si tratta di un territorio di transizione, noto anche come "murgia potentina", tra le formazioni calcaree della dorsale lucana dell'Appennino meridionale e le caratteristiche argille della fossa Bradanica. La morfologia del paesaggio, pertanto, mostra un progressivo passaggio da un profilo orografico accidentato ad uno con un andamento più dolce e caratterizzato da una successione di rilievi e terrazzi collinari, passando dagli oltre 1000 mt di Serra San Bernardo e Monte Macchia di Rossano, che delimitano ad ovest il territorio in esame, agli 816 mt di Monte Moltone a nord e ai circa 560 mt di Monte Stallone e Monte Strombone ad est, per poi passare ai 350 metri delle aree collinari oppidane poste a nord.

L'idrografia di tutta l'area è in generale assai ricca e costituita da una serie di torrenti, valloni e fiumare affluenti delle due arterie principali, il Basento a sud/sud-ovest, ed il Bradano a nord-est. Lo stesso Torrente Castagno, dopo essersi unito, sotto la collina di Tolve, alla Fiumarella del Bosco, originando la Fiumara di Tolve, sfocia infine nel fiume Bradano.

Dal punto di vista dello sfruttamento agricolo l'area è quasi interamente ricoperta da colture cerealicole, alternate a limitate macchie arbustive. Numerose risultano le masserie presenti nell'area, di cui molte ancora attive.

### **1.2.2. IL QUADRO STORICO ARCHEOLOGICO**

Per il primo tratto di viabilità che interessa il progetto, si tratta di un territorio piuttosto accidentato dell'Appennino Lucano, incastonato tra la valle del Basento e quella del Bradano, e solo in prossimità di Tolve assume un andamento più dolce, per poi diventare quasi pianeggiante in corrispondenza della valle segnata dal corso del Bradano. Questa connotazione ne fa un contesto piuttosto eterogeneo dal punto di vista morfologico, nonché culturale, grazie ai fenomeni di osmosi, soprattutto in relazione alle aree della Peucezia e della Daunia meridionale, che hanno generato nel tempo permanenti contatti di interazione su più livelli.

Se le attestazioni di età preistorica e protostorica risultano piuttosto scarse – a questo riguardo può essere citato il sito di Ciscarella in agro di Vaglio di Basilicata risalente all'età del Bronzo e alle prime fasi dell'età del Ferro o alcuni siti, noti da ricognizioni, che ricadono lungo i terrazzi che dominano la valle del Bradano o come quello di Chiamonte, testimoniato dalla presenza di incisioni rupestri e strumenti litici rinvenuti in superficie – maggiore risulta la caratterizzazione di questo territorio in età arcaica, quando si sviluppano una serie di insediamenti connotati da un carattere policentrico, ovverosia per il loro sviluppo per gruppi di capanne che si alternano ad aree destinate all'agricoltura e ad altre occupate dalle necropoli. In questo senso, l'abitato arcaico che occupa l'altura di Serra di Vaglio rappresenta l'esempio più noto e documentato. Non va però sottovalutato il ruolo svolto nello stesso periodo dall'altura del Montrone di Oppido, sito collegato visivamente a quello di Vaglio e ad altri centri del potentino come Serra del Carpine di Cancellara, Torretta di Pietragalla, Monte Solario e Barrata di Potenza. Non meno importanti risultano in questa fase insediamenti minori più vicini all'opera in progetto come quelli di Moltone, Piano della Spada, Magritiello e Gambarara. Il terzo in particolare insiste su una terrazza collinare che domina la fiumara di Tolve. Ad una prima fase legata alla frequentazione del sito in età neolitica, segue lo stanziamento di una piccola comunità fra la fine del VII e la metà del V sec. a.C. Nei corredi compaiono sia produzioni subgeometriche, di manifattura locale, che prodotti di importazione. Più distante risulta invece il sito di Gambarara, posto su un terrazzo che guarda la valle del fiume Bradano. Qui è stato rinvenuto un insediamento rurale con annessa necropoli ascrivibile cronologicamente al VI-V sec. a.C. Le abitazioni, con pianta absidata, coincidono con strutture di tipo capannicolo con il tetto sorretto da palificazioni lignee.

Per l'età lucana, che coincide grossomodo con il IV sec. a.C. e la prima metà del III sec. a.C., vengono privilegiati ancora una volta i siti di altura. In particolare assume ancora una volta un ruolo fondamentale l'abitato posto sulla Serra di Vaglio di Basilicata, il quale viene dotato in questo periodo di una possente fortificazione con almeno due porte che si aprono lungo il fronte orientale e settentrionale. Meno

PROGETTAZIONE ATI:

spettacolare risulta invece il sito sulla collina del Montrone di Oppido, caratterizzato anch'esso da un sistema difensivo sulla parte alta del pianoro, occupato in maniera capillare da unità abitative che praticamente si sovrappongono alle capanne e alle necropoli arcaiche. Ancora meno conosciuto risulta infine il sito di Monte Cute in agro di Brindisi di Montagna, noto solo per alcune segnalazioni sporadiche fatte da Ranaldi, che segnalava la presenza di blocchi squadrati, collegati ovviamente all'esistenza di una cinta di fortificazione simile a quella di Serra di Vaglio o Torretta di Pietragalla. Legati a questi centri risultano i luoghi di culto extraurbani, ubicati anche a diversi km dal centro o dai centri di riferimento e connessi con la presenza di sorgenti, come dimostra chiaramente il santuario ubicato in località Colla a San Chirico o quello in località Rossano di Vaglio, che peraltro si connota come area sacra federale dei Lucani qui insediati. La forma di occupazione più diffusa nel territorio in questione risulta essere quella delle fattorie a conduzione familiare. In località Difesa da Capo il rinvenimento di una sepoltura di età lucana è quasi certamente il segnale dell'esistenza, nelle immediate vicinanze, di una struttura rurale autosufficiente. Ricognizioni di superficie hanno inoltre permesso di individuare possibili insediamenti rurali in località Piano della Spada, Mezzanelle, Jazzo Cavalli e presso Masseria Santa Maria.

L'affermarsi di Roma nel sud della penisola segna ovviamente la fine dei centri lucani, mettendo peraltro in crisi il modello insediativo proprio di questo mondo. Vengono abbandonate le alture e nel territorio, oggetto di vaste confische, si affermano le ville che occupano ora le aree pedemontane o i terrazzi fluviali, in vista di uno sfruttamento più intensivo dei territori. L'area viene dunque a caratterizzarsi da una presenza puntiforme di queste realtà. Per il territorio in esame vi sono delle presenze che rivestono un'importanza capitale non solo per la Basilicata, ma per l'Italia meridionale. Seguendo il tracciato della SS7, vanno sicuramente citate per il territorio comunale di Tolve la villa del Moltone, che peraltro presenta anche delle fasi di vita più antiche, ed il complesso solo parzialmente messo in evidenza in località Valle di Chirico. Completa poi il quadro la villa di San Pietro, chiaro esempio di villa gentilizia romana con *pars rustica* e impianto termale, in vita fino al VI sec. d.C., ubicata a ridosso della viabilità antica, ricalcata tra l'altro da quella attuale. Nel territorio di Oppido Lucano i casi più indagati sono invece quello di San Gilio e soprattutto di Masseria Ciccotti, che ha restituito degli apparati musivi di straordinario pregio. È poi degli ultimi anni il rinvenimento di una struttura nei pressi della località Piano della Noce dove, ad un'altitudine piuttosto significativa, è stata rinvenuta una grande villa in vita dal periodo imperiale a quello tardoantico. Una fitta rete di strade e diverticoli attraversava il territorio e collegava le varie *villae*, che erano anche centri produttivi, alla viabilità principale; i ruderi di un ponte romano, con rifacimenti di epoca medievale, Ponte Vecchio, sono ancora visibili presso la Fiumare di Tolve.

PROGETTAZIONE ATI:

Rimane evanescente la situazione del territorio in età tardoromana e altomedievale. Questo dato ovviamente potrebbe derivare dal fatto che questo territorio non è in effetti mai stato ricognito in maniera sistematica e soprattutto estensiva, se non per una porzione dall'équipe canadese coordinata da H. Fracchia e M. Gualtieri, coincidente grosso modo con i terrazzi a ridosso della valle del Bradano, in agro di Oppido Lucano.

Con il Medioevo, la compagine insediativa coincide praticamente con i centri moderni o con le realtà castellari, come per esempio quella di Monteserico in agro di Genzano di Lucania, e lungo il tracciato della Via Appia, i cui scavi hanno fatto intravedere anche la possibile presenza di un esteso borgo, con le relative attività produttive.

Alla fine del XII secolo si datano i resti della chiesa di Santa Maria degli Ulivi, tra i primi insediamenti verginiani della Basilicata.

Un ultimo accenno va fatto all'epoca moderna ed attuale con una forte incidenza sul territorio di masserie storiche – alcune fortificate - in parte abbandonate, in parte ancora attive, legate ancora una volta ai possedimenti agricoli e all'allevamento del bestiame, in particolare di bovini.

Il quadro sintetico appena delineato lascia dunque ben comprendere la rilevanza del rischio potenziale di interferenza archeologica nella fascia territoriale definita dal progetto.

Se queste risultano le linee principali del popolamento dell'area, intesa in senso più comprensoriale, una analisi più dettagliata consente di cogliere siti minori, ma non per questo meno importanti sul piano della comprensione delle dinamiche insediative del territorio in esame. Per il censimento di queste presenze note da bibliografia e dallo spoglio dell'archivio si è adoperata in questa sede una scheda di sito, basata sul Format redatto dal Ministero per i Beni Culturali<sup>2</sup> e che consta di voci di carattere geografico (LOCALIZZAZIONE), bibliografico (RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI) e voci che spiegano le caratteristiche del sito (CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI; CRONOLOGIA; RIFERIMENTI CARTOGRAFICI; DESCRIZIONE).

---

<sup>2</sup> Si rimanda alle indicazioni presenti sul sito del MIBAC [www.archeologiapreventiva.beniculturali.it](http://www.archeologiapreventiva.beniculturali.it).

### **1.2.3. ELENCO DEI SITI:**

**(Per le schede di sito si veda T00SG10GENSC01 - Schede delle presenze archeologiche)**

- 1) Area nei pressi della stazione di Brindisi di Montagna
- 2) Pazzano/Piano della Noce
- 3) Chiaramonte
- 4) Chiaramonte
- 5) Difesa da Capo (Masseria Stigliani)
- 6) Cava (proprietà Mancino Donato)
- 7) Piano della Spada (Masseria Amati)
- 8) Masseria Frisara (Moltone)
- 9) Mezzanelle (Moltone)
- 10) Mezzanelle (proprietà d'Erario)
- 11) Iazzo Cavalli
- 12) Moltone (Masseria d'Erario)
- 13) C.da Torre (Moltone)
- 14) Mezzanelle (Moltone), strada vicinale Pozzetto San Pietro
- 15) Mezzanelle (Moltone), proprietà Pepe Rocco
- 16) Madonna del Carmine
- 17) Valle di Chirico
- 18) Ponte Vecchio
- 19) C.da Riale
- 20) Centro urbano – Largo Duomo
- 21) Centro urbano – Scuola elementare
- 22) Cimitero – Cappuccini
- 23) Masseria Santa Maria
- 24) Piana San Pietro
- 25) Serra Acquafredda
- 26) San Gilio
- 27) Masseria Pastore
- 28) Pozzillo Conti
- 29) Forleto Vecchio
- 30) Piccone

PROGETTAZIONE ATI:

- 31) Piani Gorgo
- 32) Piani Gorgo
- 33) Masseria Ciccotti
- 34) Piani Gorgo
- 35) Pozzillo Conti
- 36) Piani Gorgo
- 37) Piani Gorgo
- 38) La Marmora, Masseria Pafundi/Masseria Grimaldi
- 39) Petrarà
- 40) Masseria Caronna (proprietà Evangelista)
- 41) Masseria Colombaia / Masseria Caronna / I Tivoli
- 42) Forleto Vecchio
- 43) Arenara
- 44) Rossano di Vaglio
- 45) Piforni
- 46) Magritiello
- 47) Piani Gorgo

#### **1.2.4. LA VIABILITÀ ANTICA**

Il territorio preso in esame è caratterizzato dalla presenza di una viabilità naturale composta da una serie di fiumare e torrenti, che collegano tra loro le aree interne del territorio e che, riversandosi all'interno dell'idrografia principale costituita dal Basento e dal Bradano, hanno inoltre permesso il collegamento con la costa ionica. In particolare, una diramazione del percorso che procedeva lungo la valle del Bradano, staccatasi all'altezza di Monte Irsi, proseguiva verso Calle e San Chirico Nuovo, per poi raggiungere, nel territorio di Tolve, la località Serra di Lenne e quindi Santa Maria del Carmine, dove un punto di guado permetteva di attraversare la Fiumara di Tolve<sup>3</sup>. Tale tracciato, come quello lungo la valle del Bradano, è sicuramente tra i percorsi più antichi di quest'area della Basilicata<sup>4</sup>. In età lucana sorgono lungo il suo percorso le fattorie di Serra di Lenne/Cosca delle Barre<sup>5</sup> e quello, meglio noto, di Valle di Chirico; in età romana, e ancora in epoca medievale, continua ad essere utilizzato, anche se come

<sup>3</sup> Sul tracciato si veda, Buck 1974, p. 58.

<sup>4</sup> Buck 1974, p. 65.

<sup>5</sup> Tolve II, pp. 4-5, Tav. I, n. 25.

viabilità minore<sup>6</sup>, come testimoniano i rinvenimenti di Madonna del Carmine e la costruzione di Ponte Vecchio.

Un altro tracciato, attivo già in età protostorica, collegava i siti di Banzi, Monte Montrone e Monte Moltone, e quindi tramite una serie di diramazioni, quello di Serra del Carpine ad ovest e Rossano e Serra di Vaglio a sud-ovest<sup>7</sup>. In corrispondenza di questo incrocio si installa la stazione neolitica di Piano della Spada, successivamente occupata da un complesso rustico di età lucana. Un'altra stazione neolitica è stata individuata sul Moltone-Masseria d'Erario presso un secondo snodo viario localizzato in contrada Torre<sup>8</sup>. Nell'area è stata recuperata anche una necropoli di V secolo a.C. e una serie di edifici rurali di età lucana, oltre al complesso della fattoria del Moltone. In età romana tale tracciato costituisce un collegamento interno con la Via Appia, sebbene di secondaria importanza; tracce di occupazione romana sono state individuate in vari punti del percorso e lungo una sua diramazione che giunge a Piana San Pietro.

Questa è attraversata dal cosiddetto Tratturo Regio Gravina-Potenza<sup>9</sup>, importante via della transumanza<sup>10</sup> che collegava, fin dall'epoca protostorica, il potentino con il Bradano e con la Puglia<sup>11</sup>. Nel tratto in esame, infatti, è attestata una frequentazione umana, se pure sporadica, a partire dall'età protostorica e ancora in età arcaica; più consistente è invece la documentazione di età romana, per la maggior parte riferita alla presenza di ville, probabilmente dedite alla produzione laniera, come la villa di San Pietro<sup>12</sup>. Alla fine del XII secolo, infine, è attestata la presenza di una comunità monastica lungo il tracciato.

Un altro percorso utilizzato per la transumanza era il Tratturo Tolve-Avigliano n. 220, oggi in buona parte ricalcato dalla moderna strada per Tolve, come testimonia un'iscrizione del 1592 rinvenuta in località

<sup>6</sup> Buck 1974, p. 58.

<sup>7</sup> Buck 1974, pp. 58-59; 64.

<sup>8</sup> Buck 1974, pp. 58-59.

<sup>9</sup> Sul tracciato si veda, Buck 1974, pp. 53-57. Una diversa ricostruzione del percorso è in Tolve II, p. 7. Il tratto che si sviluppa a partire dalla Piana di san Pietro in direzione di Oppido Lucano, è censito come Tratturo della Difesa da Piedi, n. 213 e corrisponde oggi alla moderna SP 123. Il tratto compreso tra Tolve e Vaglio è stato in buona parte ripreso dalla SS 96 e dalla SS 7.

<sup>10</sup> Le località Difesa da Capo e Difesa da Piedi, entrambe attraversate dal tratturo in questione, conservano nel toponimo "difesa", dal latino tardo *defensa* ovvero terra protetta-area per il pascolo, tracce delle attività legate alla pastorizia (Di Giuseppe 2008, p. 387 con bibliografia).

<sup>11</sup> Di Giuseppe 2008, p. 335 con bibliografia; Small 2008, p. 428.

<sup>12</sup> Di Giuseppe 2008, pp. 384-387.

Epitaffio Riale che stabiliva il pedaggio al passaggio delle greggi<sup>13</sup>. La sua frequentazione è attestata, però, già a partire dall'età protostorica, e ancora in età lucana, riferita alla presenza di fattorie, e romana. Da Tolve, infine, si sviluppava un percorso che procedeva lungo la Fiumarella del Bosco per poi attraversare la contrada San Filippo e quindi dirigersi in direzione di Civita di Tricarico<sup>14</sup>. Le tracce di due ville romane sono state identificate lungo il suo tracciato.

Nel territorio sono inoltre censiti numerosi tratturi vincolati in base al D.M. 22/12/1983.

Si riportano di seguito i tratturi censiti per i comuni di Vaglio di Basilicata, Tolve e Oppido Lucano tralasciando quelli di Brindisi di Montagna, Acerenza e Genzano di Lucania i cui territori come detto rientrano assai marginalmente nel buffer considerato.

---

13 Tolve II, p. 7, dove tale percorso viene considerato parte del Tratturo Regio Gravina-Potenza.

14 Tolve II, p. 8.

### 1.3. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO - VINCOLISTICA

#### 1.3.1. AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO ARCHEOLOGICO

##### 1.3.1.1. Oppido Lucano

Località	Data vincolo	Foglio, particella, subalterno
MONTRONE	06-07-1973	Foglio 10, particelle 21-22-23-24-28-29/p-30/p-34-35-36-37-ex 38 nuova 633-ex 38 nuova 634- ex 39 nuova 39-ex 39 nuova 367-ex 39 nuova 368- ex 39 nuova 369-ex 39 nuova 370-ex 39 nuova 371-ex 39-372 nuova 630-ex 39-372 nuova 631-ex 39-372 nuova 632-ex 40 nuova 628-ex 40 nuova 629-ex 40 nuova 806-ex 40 nuova 807-ex 40 nuova 808-ex 40 nuova 809-ex 41 nuova 750-ex 41 nuova 751-ex 42 nuova 624-ex 42 nuova 625-ex 42 nuova 626-43-52/p-53-54-ex 64 nuova 485/p-ex 64 nuova 487/p-72-ex 79 nuova 565/p-ex 80 nuova 475/p-81/p-82/p-84-86-ex 89 nuova 706-ex 89 nuova 707-91-93/p-ex 95 nuova 95-ex 95 nuova 321-ex 95 nuova 406-ex 96 nuova 96/p-ex 96 nuova 503/p-97-98-99-ex 102 nuova 429-ex 102 nuova 451-ex 102 nuova 452-ex 102 nuova 453-ex 102 nuova 454-105- ex 106 nuova 496-ex 106 nuova 497-ex 106 nuova 498-ex 106 nuova 499-ex 106 nuova 500-107-108-ex 109 nuova 109-ex 109 nuova 339-110-111-112-113-114-119-120-129-130-131-ex 132 nuova 483/p-133/p-ex 134 nuova 818/p-135/p-ex 136 nuova 136/p-ex 136 nuova 354/p-ex 137 nuova 604/p-ex 137 nuova 605/p-ex 137 nuova 678-ex 137 nuova 653/p-ex 137 nuova 678/p-ex 138 nuova 337/p-ex 140 nuova 738/p-174-188-201-202-203-204-205-206-209-213/p-214-230/p-261-274-275-276-277-278-279-280-ex 305 nuova 326-325- ex 441 nuova 614-ex 441 nuova 615-ex 15 nuova 459-ex 15 nuova 460-ex 15 nuova 461-ex 15 nuova 46-ex 15 nuova 463-16-17-ex 18 nuova 466-ex 18 nuova 941-ex 18 nuova 942-ex 19 nuova 559-ex 19 nuova 560- ex 19 nuova 561-20-25-26-27/p-29/p-ex 94 nuova 320-ex 94 nuova 939-ex 94 nuova 940-ex 94 nuova 869-ex 94 nuova 870-ex 94 nuova 871-ex 94 nuova 876-ex 94 nuova 891-ex 94 nuova 892-ex 94 nuova 893-ex 94 nuova 894-ex 94 nuova 897- ex 94 nuova 898-ex 94 nuova 899-ex 94 nuova 900- ex 94 nuova 901-ex 94 nuova 902-ex 94 nuova 903-ex 94 nuova 904-ex 94 nuova 908/p-ex 94 nuova 909-ex 94 nuova 910-ex 94 nuova 911/p-ex 94 nuova 913/p-ex 94 nuova 914/p-ex 94 nuova 921/p-104-ex 132 nuova 484/p-ex 133 nuova 133/p-ex 133 nuova 351-ex 133 nuova 352-ex 134 nuova 230/p-ex 134 nuova 231-ex 134 nuova 410-ex 134 nuova 818/p-135/p-ex 136 nuova 136/p-ex 136 nuova 318/p-ex 136 nuova 319/p-ex 136 nuova 355/p-ex 136 nuova 409-ex 230 nuova 230/p-ex 230 nuova 410-231-365-366-45-46-47-48-49-50-ex 51 nuova 507-ex 51 nuova 508-52/p-55-56-57-58-59-60-ex 61 nuova 517-ex 61 nuova 518-ex 61 nuova 519-ex 62 nuova 520-ex 62 nuova 521-ex 62 nuova 522-ex 62 nuova 526-ex 63 nuova 509-ex 63 nuova 515-ex 64 nuova 408/p-ex 64 nuova 614/p-ex 64 nuova 615-ex 64 nuova 485/p-ex 64 nuova 486/p-ex 64 nuova 487/p-65-66-67-ex 68 nuova 511-ex 69 nuova 515-ex 70 nuova 442-71-73-74-75-ex 76 nuova 534-ex 76 nuova 535-77-78-ex 79 nuova 565/p-ex 79 nuova 566-ex 80 nuova 475/p-81/p-82/p-ex 83 nuova 83-ex 83 nuova 388-ex 83 nuova 389-ex 83 nuova 390-ex 83 nuova 391-ex 83 nuova 392-ex 83 nuova 393-ex 83 nuova 394-ex 85 nuova 85-ex 85 nuova 395-ex 85 nuova 396-ex 85 nuova 397-ex 85 nuova 398-ex 85 nuova 399-ex 87 nuova 697-ex 87 nuova 700-ex 87 nuova 702-ex 87 nuova 931-ex 87 nuova 932-ex 87 nuova 933-ex 87 nuova 934/p-ex 87 nuova 810-ex 87 nuova 811-ex 87 nuova 812-ex 87 nuova 813-ex 88 nuova 934/p-ex 88 nuova 935-ex 88 nuova 936-ex 88 nuova 937-ex 88 nuova 938-ex 88 nuova 705-90-ex 92 nuova 417-ex 92 nuova 418-ex 92 nuova 419-ex 92 nuova 432-ex 92 nuova 434-ex 92 nuova 435-ex 92 nuova 455-ex 92 nuova 456-ex 92 nuova 457-ex 92 nuova 458-ex 92 nuova 671-ex 92 nuova 672-93/p-115-116-ex 117 nuova 117-ex 117 nuova 420-ex 117 nuova 820-ex 117 nuova 821-ex 117 nuova 822-ex 117 nuova 823-121-193-194-213/p-135/p-ex 136 nuova 136/p-ex 136 nuova 318/p-ex 136 nuova 319/p-ex 136 nuova 354/p-ex 136 nuova 355/p-ex 137 nuova 653/p-ex 137 nuova 654/p-ex 137 nuova 655-ex 137 nuova 656/p-ex 137 nuova 657/p-ex 137 nuova 677/p-ex 137 nuova 678/p-ex 137 nuova 797/p-230/p-27/p-29/p-ex 132 nuova 483/p-ex 132 nuova 484/p-133/p-ex 134 nuova 818/p-ex 428 nuova 501-ex 428 nuova 502-ex 441 nuova 614);
	01-07-1983	
	29-05-1991	
	29-12-1994	
S. GILIO	18-06-1991	Foglio 21, particelle 171-173-245-430-431
S. ANASTASIA	22-06-1991	Foglio 22, particelle 1-2-ex 3 nuova 397/p-ex 3 nuova 398-ex 5 nuova 415-7-8-9-ex 10 nuova 399-ex 10 nuova 400-11-ex 12 nuova 401-ex 12 nuova 403-ex 12 nuova 404-ex 12 nuova 413-13

##### 1.3.1.2. Tolve

Località	Data vincolo	Foglio, particella, subalterno
MOLTONE	30-04-1973	Foglio 15, particelle ex 80 nuova 426-ex 80 nuova 427
S. PIETRO	17-10-1989	Foglio 30, particelle 25-26- ex 26 nuova 510-327- ex 327 nuova 511
PIFORNI	15-11-1990	Foglio 33, particelle 68/p- 71/p; Foglio 46, particella 305

PROGETTAZIONE ATI:

### 1.3.1.3. Vaglio

Località	Data vincolo	Foglio, particella, subalterno
ROSSANO	30-04-1973	Foglio 9, particelle 31-32-38-39-167-205-206-208-209-210-215-216-217-222-223-224-241-243-ex 33 nuova 360/p- ex 33 nuova 363/p-ex 33/p nuova 366/p-36/p-211/p-242-255-ex 25 nuova 370/p-ex 26 nuova 363/p-ex 33/p nuova 358-ex 33/p nuova 365-ex 33 nuova 358-ex 35 nuova 358-ex 35 nuova 363/p-36/p-37-49/p-50-51- ex 52 nuova 363/p-ex 52 nuova 365/p-ex 52 nuova 366/p-ex 52 nuova 367/p-ex 52 nuova 368/p-ex 52 nuova 369/p-211/p-212-213/p-214/p-218-219/p-225-ex 238 nuova 281-ex 238 nuova 349/p-ex 238 nuova 350/p-ex 238 nuova 351/p-ex 238 nuova 352/p-ex 238 nuova 353-ex 238 nuova 354-ex 239 nuova 361-ex 239 nuova 362-ex 240 nuova 355-ex 240 nuova 356-ex 240 nuova 357-ex 254 nuova 360/p-ex 254 nuova 366/p-ex 254 nuova 368-ex 254 nuova 369/p-256/p; Foglio 10, particella ex 1 nuova 194/p
SERRA	17-10-1989	Foglio 12, particelle 42-43-44-45-46-47-48-49/p-ex 52 nuova 52-ex 52 nuova 135-110/p-131/p; Foglio 13, particelle 1/p-2/p-3/p-7/p-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-37-38-39-40-138-139-142-143-219-222-223-262-6/p-8-220; Foglio 6, particelle 46/p-82

### 1.3.2. TRATTURI SOTTOPOSTI A VINCOLO

Le sedi tratturali sottoposte a vincolo, ossia tutelate tramite decreto ministeriale del 22 dicembre 1983, il quale vieta qualsiasi intervento teso a modificarne le caratteristiche originarie, risultano le seguenti:

(Riferimento TAV. T00SG11GENCO01, Carta dei vincoli e dei siti archeologici)

N	Denominazione Tratturi	Fogli
1	Tratturo Potenza – Cancellara	1
2	Tratturo Intercomunale di Occhionero	1-2
3	Tratturo Intercomunale di Ginova	2-3-4-5
4	Tratturo Intercomunale di Piano Monte	5
5	Tratturo delle Quote	1
6	Tratturo Cancellara – Stazione di Vaglio	19-11-1
7	Strada Tratturale Pietragalla – Cancellara	1-6-14
8	Tratturo di Cancellara	3-7
9	Tratturo Cipollaro	15
10	Tratturo Bosco di Rossano	4-5

PROGETTAZIONE ATI:

N	Denominazione Tratturi	Fogli
11	Tratturo della Cappella di Rossano	8
12	Tratturo di Chiaromonte	10
13	Tratturo di Femmina Morta	18-15-4-8
14	Tratturo Sprugna	18-16
15	Tratturo della Neviera	3-4-16
16	Tratturo Com. Sotto Fontana	18
17	Tratturo Valle Braida	6-14-21
18	Tratturo Giancamillo	12-13
19	Tratturo S. Bernardo	12-13
20	Tratturo Licco	12-13-14-21
21	Tratturo Ciscarella	19-13-14-21
22	Tratturo Brigo	20-14
23	Tratturo di Potenza	19-20-14-21
24	Tratturo di Croce della Serra	-
25	Tratturo della Difesa	29-30-31-32-20
26	Tratturo delle Matine	38-40
27	Tratturo Blaghetta	38-34
28	Tratturo Molinari	24
29	Tratturo Lalla	27
30	Tratturo Cascinali	34
31	Tratturo della Stazione	29
32	Tratturo Colasorci	38-35-36
33	Tratturo di Tricarico	36-39
34	Tratturo Bosco le Piane	35-36
35	Tratturo Serra del Ponte	41

PROGETTAZIONE ATI:

N	Denominazione Tratturi	Fogli
36	Tratturo Saliceto	14-15
37	Tratturo delle Macchie di Rossano	-
38	Tratturo Piano Vallivo	-
39	Tratturo Giangurbino	-
40	Tratturo di Tolve	-
41	Tratturo da Tolve ad Accettura	15-1-14-29-42
42	Tratturo della Difesa da Piedi	15-17-18
43	Tratturo Tolve – Genzano	5-6
44	Tratturo Tolve – Gravina	5-6-7-8-10-11-24-12
45	Tratturo del Vriccio	20-34
46	Tratturo della Manno	20
47	Tratturo Tolve Irsina	34-22-35-23-25-26
48	Tratturo Com. di Montepiano	53-50
49	Tratturo Tolve – Avigliano detto Epitaffio	55-40-41-42-43
50	Tratturo Tolve – Trivigno	70-63-56
51	Tratturo Tolve – Albano	71-63
52	Strada Vic. detta Vecchio Tratturo di Genzano	6
53	Strada Vic. detta Vecchio Tratturo della Serra	5
54	Strada Vic. detta Vecchio Tratturo di Tolve	18-29

PROGETTAZIONE ATI:

### **1.3.3. VERIFICA DELLE INTERFERENZE TRA PROGETTO, AREE ARCHEOLOGICHE SOTTOPOSTE A VINCOLO, SITI NOTI DA BIBLIOGRAFIA ED ARCHIVIO ED INTERFERENZE TRATTURALI**

Il tracciato in progetto non interferisce direttamente con aree sottoposte a vincolo archeologico, architettonico e storico-culturale, pur essendo posto a distanze ravvicinate rispetto a queste ultime.

Nello specifico le criticità possono essere rappresentate da nord dalla presenza del complesso monumentale di Masseria Ciccotti (sito 33), distante circa 900 mt, sottoposto a vincolo<sup>15</sup> e con l'area archeologica vincolata di San Pietro (sito 24), da cui il tracciato dista circa 200 mt a nord-ovest.

Considerando i dati della indagine bibliografica e di archivio rispetto al progetto emergono alcune criticità derivanti dalla estrema prossimità di alcuni siti noti e l'opera progettuale. Procedendo da sud si segnala la sepoltura di età lucana rinvenuta in Loc. Difesa da Capo (sito 5 – progressive km 7 + 990 / 8 + 040); il capitello di epoca romana rinvenuto in Loc. Mezzanelle (sito 15 – progressiva km 11 + 390); l'area di fr. fittili rinvenuta in Loc. Masseria Pastore (sito 27 – progressiva km 14 + 600) nei pressi della galleria artificiale esistente dello svincolo SP35; quella rinvenuta in Loc. Forleto Vecchio (sito 29 – progressiva km 15 + 350); l'area di fr. fittili con materiali riferibili a vari periodi antichi di Loc. Pozzillo Conti (sito 35 – progressiva km 16 + 750) e l'area di fr. fittili di epoca non determinabile di Loc. Piani Gorgo (sito 32 – progressiva km 18+200).

Altre criticità tra dati archeologici noti e progetto vanno segnalate per quanto riguarda alcuni siti derivanti dalla indagine bibliografica e di archivio che, seppur non sovrapposti alle aree di progetto, si trovano nelle vicinanze. Sempre procedendo da sud: il rinvenimento di una *fistula aquaria* di età romana, forse pertinente alla presenza nelle vicinanze di una villa il loc. C.da Riale (sito 19 – progressiva km 9+490 – distanza 200 m); l'area di fr. fittili di Loc. Pozzillo Conti (sito 28 – progressiva km 14 + 900 – distanza 60 m); l'area di fr. fittili di Loc. Picone-Lancieri (sito 30 – progressiva km 17 + 170 – distanza 50 m); l'area di fr. fittili di Loc. Piani Gorgo (sito 31 – progressiva km 18 + 070 – distanza 30 m); l'area di fr. fittili di Loc. Piani Gorgo con reperti di età neolitica e di età ellenistica (sito 34 – progressiva km 18 + 460 – distanza 15 m); l'area di fr. fittili di Loc. Piani Gorgo (sito 36 – ad est di una rampa dello svincolo Sp123- SS96bis – distanza 10 m).

Per ciò che concerne le interferenze tratturali la maggiore riguarda quella con il tratturo Tolve-Genzano (n. 43, attuale SP 123) anche se di fatto la precedente costruzione della SP 123 ha già utilizzato tale percorso. In misura meno estesa si segnalano le interferenze con il Tratturo Della Difesa da Piedi (n. 42,

<sup>15</sup> M. Gualtieri, H. Fracchia, *Roman Lucania and the upper Bradano valley*, Memoirs of the American Academy at Rome 1999, Vol 43, pp. 295-343.

attuale SP 123), di Tolve-Acerenza (n. 41) in cui si verifica un attraversamento, di Tolve-Avigliano (n. 49) con affiancamento ed attraversamento, di Bosco le Piane (n. 34) in cui si dovrà procedere ad un attraversamento, di Serra del Ponte (n. 35) con un altro attraversamento, delle Matine (n. 26) ancora con un attraversamento e della Difesa (n.25), attuale viabilità comunale e SS407 Basentana.

Queste criticità possono essere risolte in fase progettuale attenendosi al D.M. 22/12/1983, decreto ministeriale che assicura la tutela integrale dei tratturi, specificando che nel caso in cui le opere che si vanno a realizzare risultino di interesse pubblico, come in questa circostanza, la Soprintendenza valuterà di volta in volta la compatibilità dell'opera e le eventuali prescrizioni da indicare.

(Riferimento TAV. T00SG11GENCO01, Carta dei vincoli e dei siti archeologici)

PROGETTAZIONE ATI:

#### **1.4. BIBLIOGRAFIA**

- Armignacco-Alidori 1975: V. Armignacco Alidori, Qualche osservazione geografica su Oppido Lucano, in P. Borraro (a cura di), *Antiche civiltà lucane*, Galatina, pp. 292-299.
- Barberis 1999: V. Barberis, I siti tra Sinni e Bradano dall'età arcaica all'età ellenistica: schede, in M. Barra Bagnasco, E. de Miro, A. Pinzone a cura di, *Origine e incontri di culture nell'antichità: Magna Grecia e Sicilia. Stato degli studi e prospettive di ricerca*, Soveria Mannelli, pp. 75, 79
- Bottini 1981: P. Bottini, Tolve (Potenza), in «SE» 49, 1981, pp. 493-494.
- Bottini 1984: A. Bottini, L'attività archeologica in Basilicata nel 1984, in «Atti Taranto» 1984, pp. 497-511.
- Bottini-Pica 2011: P. Bottini, E. Pica, Tolve, in «BTCGI» XX, pp. 810-815.
- Buck 1974: R.J. Buck, The ancient roads of eastern Lucania, in «PBSR» XLII 1974, pp. 46-67.
- Cipolloni Sampò 1999: M. Cipolloni Sampò, L'Eneolitico e l'età del Bronzo, in D. Adamesteanu (a cura di), *Storia della Basilicata. L'antichità*, Bari 1999, pp. 67-136.
- Colangelo et alii 2009: L. Colangelo, E. Curti, G. Fiorentino, S. Mutino, D. Novellis, C. Prascina, N. Witte, Nuovi scavi e moderne metodologie di documentazione nel santuario della dea Mefite a Rossano di Vaglio (PZ), «Fastionline» 167, 2009.
- Di Giuseppe 1996: H. Di Giuseppe, Insediamenti rurali della Basilicata antica interna tra la romanizzazione e l'età tardoantica. Materiali per una tipologia, in M. Pani (a cura di), *Epigrafia e territorio. Politica e società. Temi di antichità romana*, IV, Bari, pp. 189-252.
- Di Giuseppe 2008: H. Di Giuseppe, La villa romana di San Pietro di Tolve dalla proprietà senatoria a quella imperiale, in A. Russo, H. Di Giuseppe (a cura di), *Felicitas Temporum. Dalla terra alle genti: la Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, Lavello 2008, pp. 355-391.
- Di Giuseppe 2008A: H. Di Giuseppe, La villa romana di San Gilio di Oppido Lucano tra élites urbane e locali, in A. Russo, H. Di Giuseppe (a cura di), *Felicitas Temporum. Dalla terra alle genti: la Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, Lavello 2008, pp. 305-353.
- Di Giuseppe 2008B: H. Di Giuseppe, Proprietari e produttori nell'alta valle del Bradano, in *Facta. A Journal of Roman Material Culture Studies*, 1, Pisa-Roma, pp. 157-182.
- Fracchia 2004: H. Fracchia, Il paesaggio rurale dell'Alto Bradano fra IV e V sec. d.C., in G. Volpe, M. Turchiano (a cura di), *Paesaggi e insediamenti rurali in Italia Meridionale tra Tardoantico e Altomedioevo*, Atti del Primo Seminario sul Tardoantico e l'Altomedioevo in Italia Meridionale, Foggia 12-14 febbraio 2004, Bari 2005, pp. 133-144.
- Fracchia 2008: H. Fracchia, Rinvenimenti ceramici e trasformazioni dell'assetto insediativo nell'alta valle del Bradano, in A. Russo, H. Di Giuseppe (a cura di), *Felicitas Temporum. Dalla terra alle genti: la Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, Potenza, pp. 289-303.
- Fracchia-Gualtieri 2011: H. Fracchia, M. Gualtieri, The countryside of Regio II and Regio III (300 B.C. – AD 14), in Colivicchi F. (a cura di), *Local Cultures of South Italy and Sicily in the Late Republican Period: Between Hellenism and Rome*, Supplement to the Journal of Roman Archaeology, Portsmouth, pp. 11-29.
- Fracchia-Mattioli 2010: H. Fracchia, T. Mattioli, Recent Research in the Upper Bradano Valley: the vici of the 2nd c. AD., in *Mouseion*, pp. 169-192.

- Gualtieri 1994: M. Gualtieri, La villa romana di Masseria Ciccotti (Oppido Lucano PZ): primi dati sul paesaggio rurale dell'Alto Bradano in età imperiale, in *Bollettino Storico della Basilicata*, X, pp. 49-73.
- Gualtieri 1999: M. Gualtieri, Nuove forme di uso dell'acqua in età romana, in *Archeologia dell'acqua in Basilicata*, Potenza 1999, pp. 151-158.
- Gualtieri 2008: M. Gualtieri, La villa di Masseria Ciccotti di Oppido Lucano: fasi edilizie, architettura, mosaici, in A. Russo, H. Di Giuseppe (a cura di), *Felicitas Temporum. Dalla terra alle genti: la Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, Potenza, pp. 265-287.
- Gualtieri 2010: M. Gualtieri, Acerenza tardo-antica e il territorio alto-bradanico, in Volpe G., Giuliani R. (a cura di), *Paesaggi e insediamenti in Italia Meridionale fra Tardoantico e Altomedioevo*, Atti del Secondo Seminario sul Tardoantico e l'Altomedioevo in Italia Meridionale Foggia-Monte Sant'Angelo 2006, STAIM 2, Bari, pp. 193-199.
- Gualtieri-Fracchia 1993: M. Gualtieri, H. Fracchia, *Excavations and Survey at Masseria Ciccotti, Oppido Lucano, Interim Report 1989-92*, «Echos» CI XXXVI, pp. 313-338.
- Gualtieri-Fracchia 1995: M. Gualtieri, H. Fracchia, Oppido Lucano (Potenza, Italy). Second interim report, «Echos» CI XIV, pp. 101-135.
- Gualtieri-Fracchia 1999: M. Gualtieri, H. Fracchia, Roman Lucania and the upper Bradano valley, in «MAAR», 43, pp. 295-343.
- Gualtieri 2008: M. Gualtieri, La villa di Masseria Ciccotti di Oppido Lucano: fasi edilizie, architettura, mosaici, in A. Russo, H. Di Giuseppe (a cura di), *Felicitas Temporum. Dalla terra alle genti: la Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, Potenza, pp. 265-287.
- Nava 2004: M.L. Nava, L'attività archeologica in Basilicata nel 2004, in «Atti Taranto» 2004, pp. 313-386.
- Pisani 1928: A. Pisani, Dall'Albania a Brindisi di Montagna – Cronistoria dal 1261 al 1927, Palombara Sabina.
- Ranaldi 1960: F. Ranaldi, *Ricerche archeologiche nella provincia di Potenza. 1956-1959*, Potenza.
- Ranaldi 1964: F. Ranaldi, L'archeologia nel potentino, in AA.VV., *Basilicata*, Milano, pp. 91-126.
- Ranaldi 1999: F. Ranaldi, I massi istoriati di Chianumonte, in F. Ranaldi, *Scritti Archeologici*, Venosa, pp. 102-109.
- Rescio 1997: P. Rescio, Le chiese medievali di Trivigno e Tolve: S. Leone e S. Maria degli Ulivi, in «Basilicata Regione Notizie», pp. 73-78.
- Russo Tagliente 1992: A. Russo Tagliente, Edilizia domestica in Apulia e Lucania. Ellenizzazione e società nella tipologia abitativa indigena tra VIII e III secolo a.C., Galatina.
- Russo-Tagliente 1992: A. Russo, M. Tagliente, Moltone di Tolve- Complesso Residenziale, in L.de Lachenal (a cura di), *Da Leukania a Leukania. La Lucania centro-orientale da Pirro ai Giulio-Claudi*, Roma, pp. 39-47.
- Small 2008: A.M. Small, La villa romana di san Giovanni di Ruoti, in A. Russo, H. Di Giuseppe (a cura di), *Felicitas Temporum. Dalla terra alle genti: la Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, Potenza, pp. 425-469.
- Tagliente 2005: M. Tagliente, L'attività archeologica in Basilicata nel 2005, in «Atti Taranto», pp. 725-754.

Tocco 1973: G. Tocco, L'attività archeologica nella Basilicata settentrionale, in «Atti Taranto», pp. 461-473.

Tocco 1978: G. Tocco, La Basilicata nell'età del ferro, in Atti della XX Riunione Scientifica I.I.P.P., Firenze, pp. 87-118.

Tolve I: AA.VV., Testimonianze archeologiche nel territorio di Tolve, Matera 1982.

Tolve II: AA.VV., Testimonianze archeologiche nel territorio di Tolve, Matera 1992.

PROGETTAZIONE ATI:



## **2. RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA DI SUPERFICIE (SURVEY)**

Dott. Marco Di Lieto  
Archeologo coordinatore

Dott.ssa Valeria Discepolo  
Archeologa specialista in Archeologia Classica

Dott. Antonio Bruscella  
Archeologo specialista in Archeologia Classica

Dott.ssa Michela Melissa Sardone  
Archeologa specialista in Archeologia Classica

Dott.ssa Miriam Susini  
Archeologa specialista in Archeologia Classica

PROGETTAZIONE ATI:

## **2.1. PREMESSA**

Nell'ambito della verifica preventiva dell'interesse archeologico, per i lavori di realizzazione del nuovo itinerario Salerno-Potenza-Bari nei territori di Vaglio, Tolve, e Oppido Lucano, ed in ottemperanza alle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 del D. Lgs. 50/2016), sono state condotte indagini di ricognizione archeologica di superficie (survey) con lo scopo di verificare in modo autoptico e non invasivo la presenza di possibili evidenze sul terreno. Le indagini di superficie rientrano nell'ambito di un più ampio studio di valutazione del Rischio Archeologico dei luoghi al fine di garantire la tutela nell'area del progetto e verificare preliminarmente la compatibilità delle opere previste con le caratteristiche archeologiche e storico-insediative del territorio attraversato dal tracciato del progetto. L'intero lavoro è stato completato con l'analisi della documentazione bibliografica edita e d'archivio e lo studio cartografico, geomorfologico e fotointerpretativo.

## **2.2. SCELTA E INQUADRAMENTO DEL CAMPIONE TERRITORIALE INDAGATO**

Il progetto del nuovo itinerario stradale è costituito da un'area molto diversificata dal punto di vista geomorfologico, sono presenti infatti zone di altura, colline e crinali, fondivalle e pianure, tutte servite da viabilità comunale e/o provinciale (SS407; SP exSS7; SPexSS96; SP123).

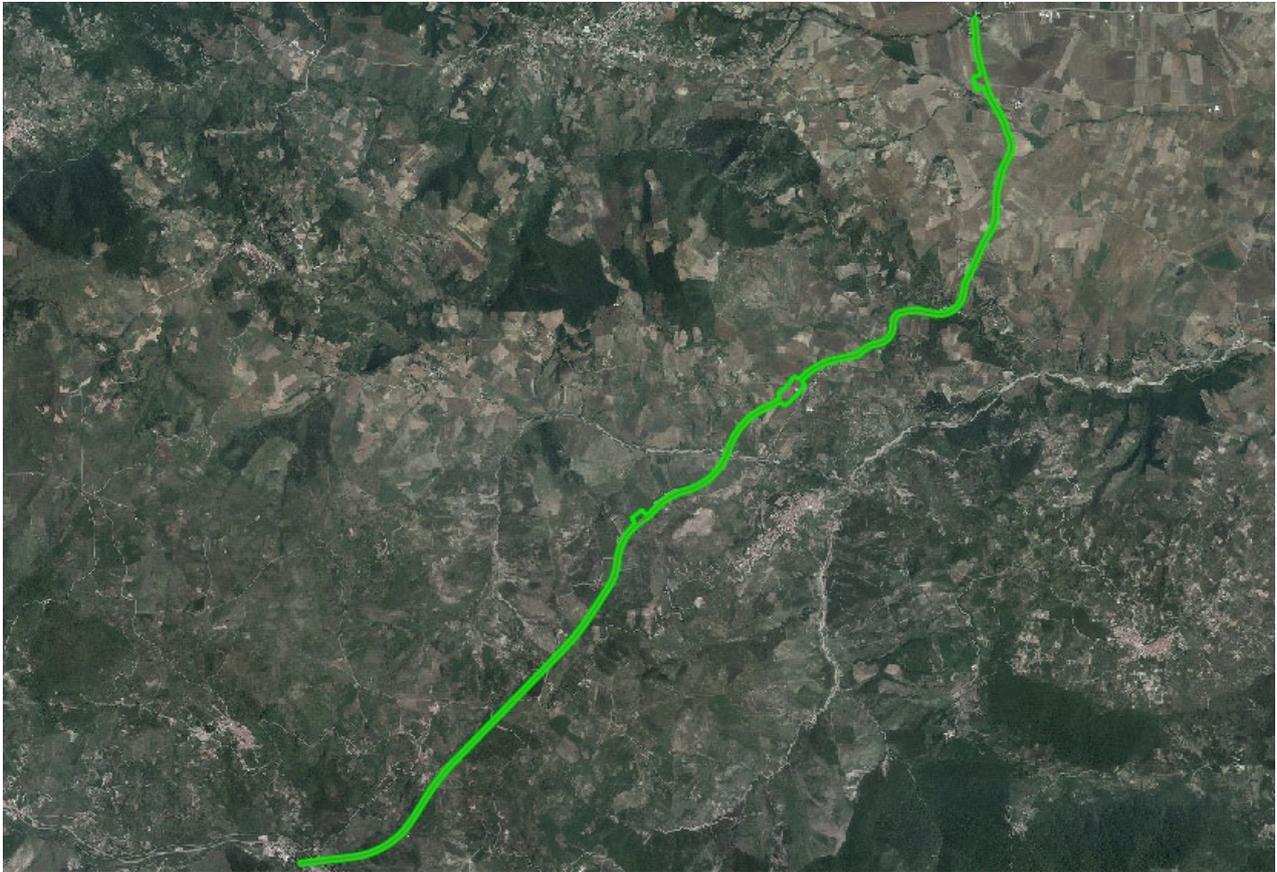
L'area oggetto d'indagine si estende tra la Zona Industriale del comune di Vaglio di Basilicata (PZ), in località M.o Mattia, e lo svincolo S.P Oppido S.S.96, in località Piani di Gorgo nel comune di Oppido Lucano (PZ).

Il campione territoriale da sottoporre a ricognizione archeologica di superficie è stato scelto sulla base della planimetria progettuale delle opere previste dal tracciato stradale, prendendo in considerazione, oltre alla carreggiata, tutte le aree connesse alla realizzazione dell'intero progetto (in particolare le aree di cantiere) ed opere accessorie. Alle singole aree progettuali è stata aggiunta, al fine di rendere più attendibile il campione e più accurata la ricerca, una fascia ulteriore di indagine ("*buffer zone*") di 40 m per lato lungo il tracciato stradale ed un'area di *buffer* di 130X200 m intorno a tre aree già note nella bibliografia archeologica. L'area indagata, così composta, risulta estesa per circa 150 ettari totali.

L'areale geografico interessato dall'opera è quello nord-orientale della Basilicata. Il tracciato di progetto è ubicato nei distretti comunali di Vaglio (PZ) ubicato a SW, di Tolve (PZ) ubicato a E-SE,

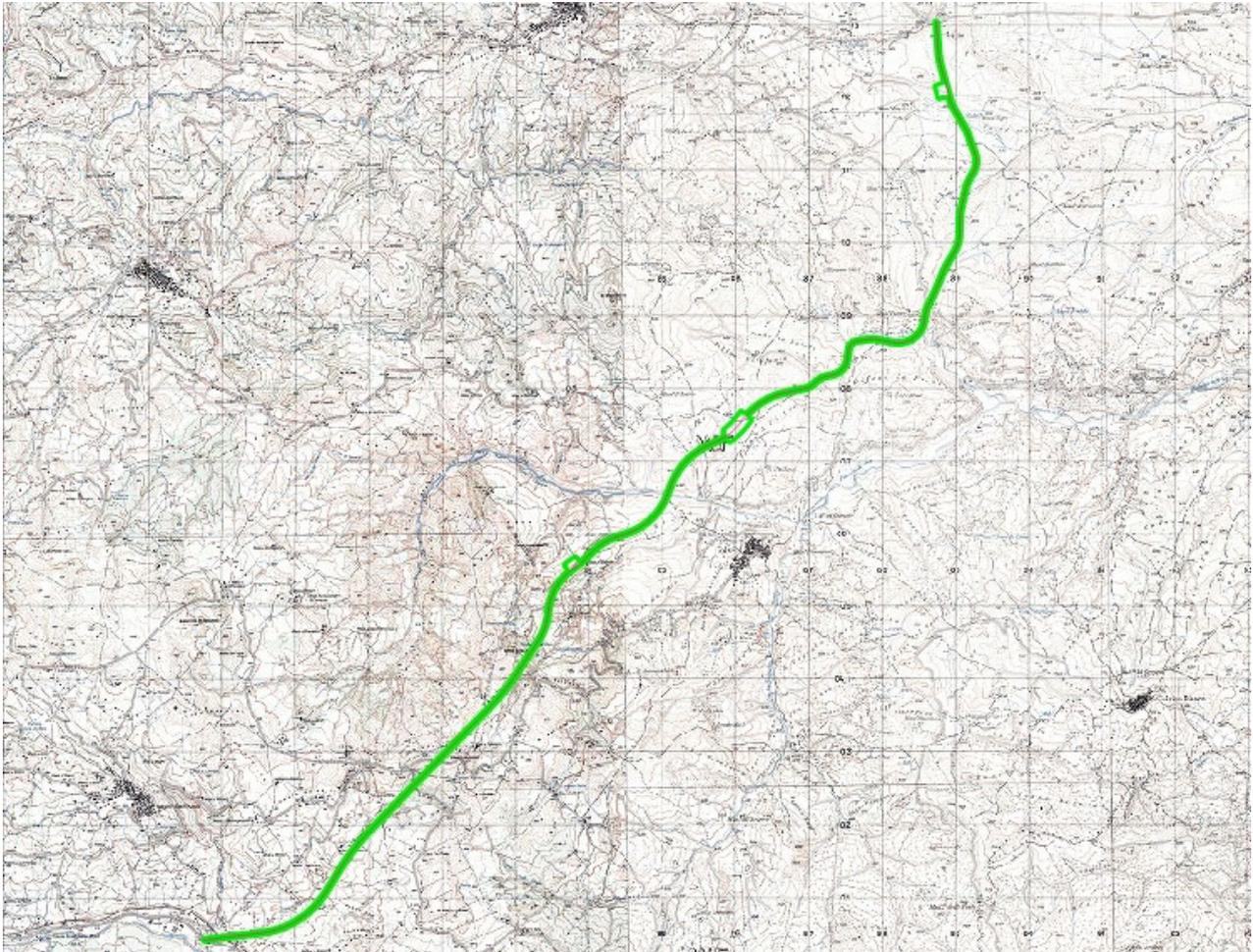
PROGETTAZIONE ATI:

e di Oppido Lucano (PZ), ubicato a W-NW.



**Figura 2-1 - Individuazione dell'area di indagine su ortofoto**

PROGETTAZIONE ATI:



**Figura 2-2: Individuazione dell'area di indagine su base IGM scala 1:25.000**

PROGETTAZIONE ATI:

### 2.3. INDICAZIONI METODOLOGICHE

La base cartografica utilizzata durante le fasi di impostazione e di lavoro sul campo, oltre che per la redazione della cartografia tematica conclusiva allegata, è costituita da:

- shapefiles relativi alle CTR vettoriali, prodotte dal database geotopografico della Regione Basilicata (tagliati per ognuno dei 131 comuni): Vaglio, Tolve e Oppido Lucano<sup>16</sup>;
- tavolette IGM in scala 1.25000 (Fogli IGM: 199-I-NE; 188-III-SO; 188-III-NO);
- shapefiles mappe catastali dei Comuni di Vaglio, Tolve e Oppido Lucano (PZ);
- ortofoto Basilicata 2013 e repertori di immagini satellitari on line ( <http://rsdi.regione.basilicata.it/dbgt-ctr/>; [www.google.it/maps](http://www.google.it/maps); Google Earth).

Sulla scorta delle valutazioni ricavate dallo studio preliminare dell'area e delle sue condizioni geomorfologiche, si è scelta la strategia di indagine più puntuale e calibrata da adottare al caso specifico. Le caratteristiche geomorfologiche dell'area coperta dal survey, quelle della vegetazione spontanea eccedente lungo il percorso e/o dell'uso diversificato del suolo (uliveto, seminativo, incolto), hanno in alcuni casi influenzato la scelta metodologica impiegata. In alcuni settori è stato osservato uno sconvolgimento dei contesti originari, avvenuto in età moderna, connesso con la presenza di piccoli edifici (masserie), della palificazione Enel, del tracciato della SP123 e dalla realizzazione di uno sterrato utile al passaggio dei mezzi agricoli.

Si è optato, in questo senso, per una ricognizione sistematica di tipo intensivo volta alla copertura totale del territorio selezionato con archeologi ricognitori disposti, tranne che per esigenze dettate dalla conformazione morfologica del terreno, su file parallele di circa 8 m.

Le indagini, coordinate dal Dott. M. Di Lieto, sono state condotte sul campo tra il 29 e il 31 Ottobre 2019 e nei giorni 8, 11, 20, 22 e 23 Novembre 2019 da tre archeologi specialisti in archeologia classica (Dott.ssa Valeria Discepolo, Dott.ssa Michela Melissa Sardone, Dott.ssa Miriam Susini), integrate sul campo nei giorni 12-13 Marzo 2022 e 25-29 Maggio 2022. Durante la copertura del campione territoriale è stata verificata e registrata, su apposite restituzioni cartografiche allegata (TAVV. T00SG16GENCT01, T00SG16GENCT02, T00SG16GENCT03, T00SG16GENCT04), l'accessibilità delle varie componenti territoriali di indagine, considerando sia le aree inaccessibili per cause naturali che quelle inaccessibili per cause antropiche, poiché incluse in proprietà private recintate.

<sup>16</sup><http://rsdi.regione.basilicata.it/viewGis/?project=f8f85db9-54f9-4a61-90f3-49fc31a1b2>

PROGETTAZIONE ATI:

Sull'area di indagine è stato puntualmente registrato il valore di visibilità delle superfici dei terreni, necessario per la calibrazione del dato quantitativo del materiale di superficie, distinto secondo una serie di parametri fissi espressi nella seguente scala di valori:

- OTTIMA: campi arati e/o fresati di recente privi di ricrescita vegetativa
- MEDIA: campi arati e/o fresati a riposo con terreno compatto e/o rada vegetazione spontanea;
- SCARSA: campi incolti destinati a pascolo con terreno molto compatto e diffusa presenza di bassa vegetazione spontanea
- PESSIMA: incolti con fittissima vegetazione spontanea bassa (muschi) o alta (rovi e cespugli) in cui talvolta risulta difficoltoso l'accesso
- INACCESSIBILE: boschi e macchia inaccessibili, terreni privati;
- AREA URBANIZZATA: viadotti, gallerie, strade.

I valori di visibilità sono stati poi riportati su carte specifiche (TAVV. T00SG15GENCT01, T00SG15GENCT02, T00SG15GENCT03, T00SG15GENCT04), allegata a questa relazione, redatta a partire dalla stessa base cartografica e con lo stesso dettaglio della carta delle presenze archeologiche (TAVV. T00SG12GENCT01, T00SG12GENCT02, T00SG12GENCT03, T00SG12GENCT04).

Per la documentazione delle evidenze archeologiche riscontrate si è adottato il sistema di raccolta dei dati basato su schede di Sito e schede di Unità Topografica (UT), largamente adoperato nei programmi di survey archeologico. Con il termine **Unità Topografica (UT)**, si è considerata la singola porzione di territorio oggetto di indagine, mentre con termine **Sito** si è identificata la traccia materiale di un'azione leggibile sul terreno.

Questo insieme documentario permette di registrare in modo puntuale ogni tipo di evidenza archeologica, dai manufatti particolari, ai resti di strutture murarie o alle concentrazioni di ceramica in superficie. È stata redatta una scheda di UT per il campo contenitore e una scheda Sito, per ogni evidenza archeologica ben definibile sul terreno. Per le aree con una bassa densità di rinvenimenti o senza particolari nuclei di concentrazione precipua, ovvero dove la frammentarietà delle particelle agricole, unita alla visibilità nulla di quelle adiacenti che non ha permesso di definire con precisione i limiti delle macroaree, è stata compilata solo una scheda di UT in cui sono stati annotati gli indici di conteggio e di densità. Tali valori, filtrati attraverso il parametro correttivo della

PROGETTAZIONE ATI:

visibilità, costituiscono in fase interpretativa gli elementi indispensabili per determinare il fattore di distinzione tra sito e non sito.

Per la registrazione delle evidenze è stato adottato un sistema di numerazione progressiva delle UT, mentre i siti individuati al loro interno presentano una propria numerazione progressiva.

Per ciò che concerne i manufatti ceramici, per la quasi totalità laterizi e tegole, questi sono stati oggetto sul campo di selezione e di conteggio.

Il posizionamento delle concentrazioni ceramiche e delle aree di spargimento è stato realizzato tramite GPS con precisione metrica<sup>17</sup>, a cui è stata affiancata una verifica sul terreno mediante punti di riferimento chiaramente individuabili su carta.

Le dimensioni delle evidenze sono state poi rilevate dal vero con strumentazione metrica tradizionale e con tracciati GPS. Per tutte le concentrazioni individuate è stato calcolato, sul posto, un valore di densità medio dei manufatti ("densità sul campo") ottenuto conteggiando i frammenti per m<sup>2</sup> nel punto di massimo addensamento, per poi procedere, a posteriori, con il calcolo del rapporto tra il numero totale dei frammenti raccolti e l'estensione totale delle diverse aree individuate ("densità da calcolo").

In questo modo, i dati acquisiti in base al parametro della densità, affiancati all'uso del correttore di valutazione della visibilità, che permette di rafforzare o diluire il valore delle rilevazioni, hanno permesso di giungere ad una valutazione del Rischio Archeologico dei luoghi desunto dalla ricognizione.

Come richiesto dalla committenza è stato valutato per le aree sottoposte ad indagine un valore di Rischio Archeologico Assoluto che individua il rischio in essere sulla singola porzione di territorio a prescindere dalle valutazioni progettuali. Inoltre è stato valutato anche per le stesse aree un valore di Rischio Archeologico Relativo, che indica il valore di rischio archeologico ottenuto incrociando il valore di rischio assoluto con il tipo di opere e l'invasività del progetto nelle singole porzioni di territorio.

Il fattore del rischio archeologico assoluto (TAVV. T00SG13GENCT01, T00SG13GENCT02, T00SG13GENCT03, T00SG13GENCT04) è stato calibrato secondo una scala che prevede i seguenti valori:

---

<sup>17</sup> I posizionamenti sono stati effettuati mediante un ricevitore GPS portatile cartografico, modello Garmin GPS map 64st dotato di correzione EGNOS/WAAS, che consente una precisione massima di  $\pm 1m$ . E' stato possibile effettuare posizionamenti puntiformi oppure tracciati per documentare direttamente la planimetria delle presenze archeologiche. I dati ricavati sono stati trasformati nel sistema di coordinate UTM 33N con Datum WGS84 e trasferiti direttamente su piattaforma CAD sulla cartografia vettoriale dell'area.

PROGETTAZIONE ATI:

- Basso
- Medio
- Medio-Alto

Il fattore del rischio archeologico relativo (TAVV. T00SG14GENCT01, T00SG14GENCT02, T00SG14GENCT03, T00SG14GENCT04) è stato calibrato secondo una scala che prevede i seguenti valori:

- Molto Basso
- Basso
- Improbabile
- Indiziato
- Pluri Indiziato

PROGETTAZIONE ATI:

## 2.4. UNITÀ TOPOGRAFICHE

L'area d'indagine è stata suddivisa in 19 Unità topografiche, per le quali sono state compilate sul campo specifiche schede informatiche, in cui sono stati registrati i seguenti campi rilevanti sul piano dell'indagine archeologica di superficie: COMUNE/LOCALITA'; Denominazione UT (Unità topografica di ricognizione); Denominazione SITO; METODO di ricognizione adottato; USO DEL SUOLO "VEGETAZIONE/ USO SUOLO"; VISIBILITA' di superficie; RISCHIO archeologico desumibile da ricognizione; DATA RICOGNIZIONE; NOTE/MATERIALE ARCHEOLOGICO; CRONOLOGIA.

I dati così registrati sulle schede sono stati dunque riportati nella tabella "ELENCO UNITA' DI RICOGNIZIONE (UT) e SITI ARCHEOLOGICI", restituita alla fine della relazione come Appendice 1.

**Tabella Unità Topografiche da ricognizione** (Per le schede di UT si veda T00SG10GENSC01 - Schede delle presenze archeologiche)

Scheda UT	Sito	LOCALITA'/COMUNE/PROV INCIA	DATAZIONE
2	-	Mezzanelle-Tolve(PZ)	Età preromana
3	3.1	Mezzanelle-Tolve(PZ)	Età romana/post medioevale
4	-	Mezzanelle-Tolve(PZ)	Post medioevale
5		Pozzillo Conti Tolve (PZ)	Post medioevale
6		Ovest Piani Gorgo Oppido lucano(P)	Età ellenistico/romana
7	7.1	Masseria Lancieri-Oppido lucano(PZ)	Età romana I-II d. C.
8	-	Piani Gorgo-Oppido lucano	Età ellenistico/romana
9		Forleto Tolve (PZ)	Età arcaica-ellenistico /romana
10	-	Pozzillo-Conti Tolve (PZ)	Età arcaica-ellenistico /romana
11		Pozzillo-Conti Tolve (PZ)	Età ellenistico/romana
12		Pozzillo-Conti Tolve (PZ)	Età ellenistico/romana
13		Pozzillo-Conti Tolve (PZ)	Età ellenistico/romana
14		Pozzillo-Conti Tolve (PZ)	Età ellenistico/romana

PROGETTAZIONE ATI:

15		Contrada Scanzano-Forleto vecchia-Oppido Lucano (PZ)	Età ellenistico/romana
16		Serra Miceli/Font.na del Sambuco Tolve (PZ)	Età ellenistico/romana
17	17.1	Masseria Ricci Tolve (PZ)	Età arcaica/Età romana imperiale
18		Riale Sud Torrente Castagno Tolve (PZ)	Post-medioevale
19		Riale Tolve-Nord Torrente Castagno (PZ)	Post-medioevale

PROGETTAZIONE ATI:

## 2.5. I SITI DA RICOGNIZIONE

Nella maggior parte delle UUTT individuate non sono emersi molti elementi per un inquadramento cronologico preciso; il ritrovamento di frammenti laterizi che conservano il listello, associati a ceramica di tipo comune (UUTT 3,6,8,11,12,13,14,15,16-Sito3), però, suggerisce l'idea di una frequentazione in età ellenistico-romana.

Elementi che consentono una datazione più precisa sono stati individuali nell'UT 2, di età preromana, e nell'UT7/ Sito 7.1, riconducibili al I-II d.C.

In alcune UUTT gli elementi datanti rientrano in un arco cronologico differente e molto ampio, che va dall'età arcaica a quella ellenistica per le UUTT 9 e 10; dall'età arcaica a quella romano/imperiale nell' UT 17/Sito 17.1; dall'età ellenistica all'età post-medioevale nell' UT 3.

Per altre UUTT, come la 4, la 5 e la 19, l'arco cronologico rientra generalmente nel periodo post-medioevale.

**Tabella Siti da ricognizione** (Per le schede di Sito si veda T00SG10GENSC01 - Schede delle presenze archeologiche)

Scheda Sito	UT	LOCALITA'/COMUNE/PROVINCIA	DATAZIONE
3.1	3	Mezzanelle TOLVE (PZ)	Età ellenistico/romana
7.1	7	Masseria Lancieri OPPIDO LUCANO (PZ)	Età romana I-II d. C.
17.1	17	Mass. Ricci TOLVE (PZ)	Età arcaica/Età romana imperiale

## **2.6. DISAMINA DELLE UUTT E DEI SITI ARCHEOLOGICI INDIVIDUATI**

Nella maggior parte dei casi, le UUTT individuate sono costituite da una dispersione di frammenti ceramici e fittili lungo fasce più o meno ampie di terreno e senza particolari concentrazioni, fatta eccezione per le **UUTT 3, 7 e 17**.

La maggior parte delle UUTT sono sottoposte a diffusi fenomeni franosi, con relativo spostamento e obliterazione del materiale superficiale, oltre che intensamente coltivate, con diffusione di materiali su ampie aree. L'analisi crono-tipologica preliminare dei frammenti ha permesso di definire i limiti della frequentazione in antico dell'areale oggetto di ricognizione, **inquadabile tra la fase arcaica e quella post-medioevale**.

Il maggior numero di **UUTT** individuate (**2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15**), sono situate in aree pianeggianti adiacenti la strada SP123 di collegamento con la Puglia, risultano densamente coltivate, e dove sono note, nella letteratura archeologica, moltissime ville di tipo abitativo-produttivo di epoca romana; tutte le unità insediative erano poste a controllo degli ampi territori circostanti e dei principali assi viari di collegamento.

Sono attestate in letteratura archeologica strutture abitative di età romana distanti circa 300- 600 mt dalle **UUTT 7- 8 -13 -14 -15**.

Un esempio è la cd. **villa romana di San Pietro**, situata a pochi metri di distanza e ad una quota poco superiore rispetto alle **UUTT 2 e 3**.

La villa è separata dalle UUTT dal tracciato della SP123; per questo motivo, il materiale individuato durante la ricognizione potrebbe essere relativo o alla stessa villa o a strutture ad essa collegate, soprattutto per quanto riguarda l'**UT3**, dove si riscontra una concentrazione maggiore del materiale (**Sito 3.1**).

I materiali individuati nelle UUTT lungo la SP123 sono genericamente attribuibili a strutture di tipo abitativo, riferibili cronologicamente all' età ellenistico-romana.

Fanno eccezione:

- le **UUTT 9-10**, nelle quali scarsissimi frammenti di ceramica di impasto, molto consunti e di piccole dimensioni, attestano una frequentazione dell'area già in età arcaica;

-le **UUTT 3-4-5**, in cui si registra una frequentazione successiva di età post-medioevale.

Le **UUTT 16-18**, invece, sono state individuate in aree collinari interessate da un consistente

PROGETTAZIONE ATI:

dissesto idrogeologico (dal Pai 2017 sono individuati 3-4 differenti frane nell'area) e sono caratterizzate dalla presenza di aree di dispersione.

L'**UT19** è stata individuata in una area collinare, che degrada verso il torrente Castagno, e dalla quale è possibile controllare, oggi come in antico, tutta la porzione di territorio circostante e il fitto incrocio di vie di comunicazione (tratturi, torrenti, strade) che lo attraversano. Il materiale sia fittile che ceramico individuato risulta molto dilavato e consunto. Il materiale ritrovato è relativo all'età post medioevale; a rinforzo di ciò, si sottolinea a nord ovest dell'UT l'utilizzo del Toponimo "Contrada Torre vecchia" che fa ipotizzare la presenza nell'area di un insediamento medioevale.

I Siti individuati dall'indagine territoriale risultano essere solo tre.

Il **Sito 3.1** (località Mezzanelle) lungo l'SP123, diviso dalla villa romana di San Pietro dall'asse stradale, il cui materiale rinvenuto, relativo a strutture di tipo abitativo di epoca generalmente ellenistico-romana, potrebbe essere pertinente sia alla stessa villa, sia a strutture a essa connesse. La concentrazione di questo materiale risulta maggiore a ridosso dei due caseggiati in disuso posti proprio in questa area.

Il **Sito 7.1** (località masseria Lancieri), anche esso localizzato in una zona pianeggiante lungo l'SP123, consiste in un grande insediamento di tipo abitativo/ produttivo di epoca romana imperiale. Il materiale fortemente diffuso in tutta l'area è caratterizzato da grandi frammenti di laterizi, coppi, ceramica comune e sigillata e pareti di *dolia*. I frammenti fittili e ceramici sono associati alla presenza di pietrame e malta sminuzzata. Nella parte antistante la masseria moderna, inoltre, sono stati individuati una macina, un rocchio di colonna e un capitello in calcare, ritrovati dal proprietario durante le lavorazioni agricole che hanno fortemente intaccato e compromesso la *villa*.

Il **Sito 17.1** (masseria Ricci) è stato individuato su una piccola altura, in posizione dominante rispetto al territorio circostante (con un ampio controllo visivo e di intervisibilità con il paese di Tolve, nonché nelle vicinanze di diversi assi viari moderni (SP123, Pazzano Tre Ponti) che quasi sicuramente ricalcano il tracciato di assi viari antichi (ad es. il cd. Tratturo dell'Epitaffio, n.220).

La collocazione topografica delle Unità Topografiche e dei Siti da ricognizione è stata riportata nella Carta delle presenze archeologiche (TAVV. T00SG12GENCT01, T00SG12GENCT02, T00SG12GENCT03. T00SG12GENCT04).

PROGETTAZIONE ATI:

I dati relativi al rischio archeologico, associato a tutto il tracciato, sono confluiti nella Carta del Rischio Archeologico Relativo (TAVV. T00SG14GENCT01, T00SG14GENCT02, T00SG14GENCT03, T00SG14GENCT04), ed in quella del Rischio Archeologico Assoluto (TAVV. T00SG13GENCT01, T00SG13GENCT02, T00SG13GENCT03, T00SG13GENCT04).

PROGETTAZIONE ATI:

## **2.7. DOCUMENTAZIONE PRODOTTA**

Alla presente relazione sulla ricognizione archeologica di superficie sono correlati i seguenti elaborati che si consegnano contestualmente:

- a. Carta delle accessibilità su base CTR (TAVV. T00SG16GENCT01, T00SG16GENCT02, T00SG16GENCT03. T00SG16GENCT04 - scala 1:5000).
- b. Carta della visibilità su base CTR (TAVV. T00SG15GENCT01, T00SG15GENCT02, T00SG15GENCT03. T00SG15GENCT04 - scala 1:5000).
- c. Carta delle presenze archeologiche da ricognizione su base CTR (TAVV. T00SG12GENCT01, T00SG12GENCT02, T00SG12GENCT03. T00SG12GENCT04 - scala 1:5000).
- d. Carta del rischio archeologico assoluto su base CTR (TAVV. T00SG13GENCT01, T00SG13GENCT02, T00SG13GENCT03, T00SG13GENCT04 - scala 1:5000).
- e. Carta del rischio archeologico relativo su base CTR (TAVV. T00SG14GENCT01, T00SG14GENCT02, T00SG14GENCT03. T00SG14GENCT04 - scala 1:5000).
- f. Schede delle presenze archeologiche (TAV. T00SG10GENSC01).
- g. Archivio fotografico

PROGETTAZIONE ATI:

## **2.8. APPENDICE 1 - ELENCO UNITA' TOPOGRAFICHE (UT) E SITI ARCHEOLOGICI**

progettazione ati:

COMUNE/ LOCALITA'	UT	SITO	VEGETAZIONE/ USO SUOLO	VISIBILITA'	RISCHIO ASSOLUTO	DATA	RISCHIO RELATIVO	CRONOLOGIA	VINCOLI
Tolve Mezzanelle	2		Arato-uliveto	Ottima- media	MEDIO- ALTO	8/11/2019	INDIZIATO	Preromana	Nessuno
Tolve Mezzanelle- S. Pietro	3	3.1	Arato-incolto	Ottima scarsa	MEDIO- ALTO	8/11/2019	INDIZIATO	Età romana/post medioevale	Nessuno
Tolve Mezzanelle	4	-	Arato	Ottima	MEDIO	11/11/2019	INDIZIATO	Post-medioevale	Nessuno
Pozzillo Conti	5		Arato	Ottima	MEDIO	11/11/2019	INDIZIATO	Post-medioevale	Nessuno
Oppido lucano-ovest Piani Gorgo	6		Arato-Fresato con residui stoppie	Ottima- media	MEDIO	11/11/2019	INDIZIATO	Ellenistico-romana	Nessuno
Oppido lucano Masseria Lancieri	7	7.1	Fresato	Ottima	MEDIO	11/11/2019	INDIZIATO	Età romana I-II d. C.	Nessuno
Oppido Lucano- Piani Gorgo	8		Fresato/arato - cerealicola-uliveto	Ottima- media	MEDIO	11/11/2019	INDIZIATO	Ellenistico-romana	Nessuno
Tolve -Forleto	9		Arato -seminato con germogli di 3- 4 cm/cerealicola	Ottima	MEDIO	20/11/2019	INDIZIATO	Età arcaica-ellenistico /romana	Nessuno
Tolve-Pozzillo Conti	10		Arato -seminato con germogli di 3- 4 cm/cerealicola-	Ottima	MEDIO	20/11/2019	INDIZIATO	Età arcaica/ellenistico romana	Nessuno

progettazione ati:

Tolve-Pozzillo Conti	<b>11</b>		Seminato con germogli di 3-4 cm/cerealicola	Ottima	MEDIO	20/11/2019	INDIZIATO	Ellenistico-romana	Nessuno
Tolve-Pozzillo Conti	<b>12</b>		Fresato/seminato con germogli di 3-4 cm/cerealicola-area inaccessibile per canale e incolto	Ottima Media Inaccessibile	MEDIO	20/11/2019	INDIZIATO	Ellenistico-romana	Nessuno
Tolve-Pozzillo Conti	<b>13</b>		Seminato con germogli di 3-4 cm/cerealicola	Ottima	MEDIO	20/11/2019	INDIZIATO	Ellenistico-romana	Nessuno
Tolve-Pozzillo Conti	<b>14</b>		Seminato con germogli di 3-4 cm/cerealicola-canale inaccessibile con vegetazione incolta-muro di contenimento inaccessibile	Ottima	MEDIO	20/11/2019	INDIZIATO	Ellenistico-romana	Nessuno
Oppido Lucano Contrada Scanzano- Forleto vecchia	<b>15</b>		Seminato con germogli di 3-4 cm/cerealicola	Ottima	MEDIO	20/11/2019	INDIZIATO	Ellenistico-romana	Nessuno
Tolve-Serra Miceli/Font.na del Sambuco	<b>16</b>		Arato/cerealicola	Ottima	MEDIO	22/11/2019	INDIZIATO	Ellenistico-romana	Nessuno

progettazione ati:

Tolve-Masseria Ricci	<b>17</b>	<b>17.1</b>	Arato/cerealicola/ nolto	Media	MEDIO-ALTO	22/11/2019	INDIZIATO	Età arcaica/Età romana imperiale	Nessuno
Tolve Riale-Sud- Torrente Castagno	<b>18</b>		Seminato cerealicola, germogli alti pochi centimetri	Media	MEDIO	22/11/2019	INDIZIATO	Post-medioevale	Nessuno
Tolve Riale-Nord Torrente Castagno	<b>19</b>		Seminato con germogli di pochi cm/ residui di stoppi lasciate sul terreno- cerealicola	Scarsa- ottima	MEDIO	20-23/11/2019	INDIZIATO	Post-medioevale	Nessuno

progettazione ati:

## 2.9. APPENDICE 2 - ELENCO FOTO

progettazione ati:

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Vista</b>	<b>Data</b>
1.	Vaglio	Cotimazzi-V.ne di Tricarico	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da W	29.10.2019
2.	Vaglio	Cotimazzi-V.ne di Tricarico	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da W	29.10.2019
3.	Vaglio	Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da NE	29.10.2019
4.	Vaglio	Cotimazzi	Frr. di tegola con listello <b>UT 1-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	29.10.2019
5.	Vaglio	Cotimazzi-V.ne di Tricarico	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da W	29.10.2019
6.	Vaglio	Cotimazzi-V.ne di Tricarico	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da SW	29.10.2019
7.	Vaglio	Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT 1-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da NE	29.10.2019
8.	Vaglio	Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata	da E	29.10.2019
9.	Vaglio	Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata-inaccessibile	da NW	29.10.2019
10.	Vaglio	Cotimazzi (Mass.lo Sasso)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da N	29.10.2019
11.	Vaglio	Cotimazzi (Mass.lo Sasso)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da E	29.10.2019
12.	Vaglio	Cotimazzi (Mass.lo Sasso)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da S	29.10.2019
13.	Vaglio	Bosco le Piane	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: pessima	da N	29.10.2019
14.	Vaglio	Bosco le Piane	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SE	29.10.2019
15.	Vaglio	Bosco le Piane	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da SE	29.10.2019

progettazione ati:

**STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

16.	Vaglio	Bosco le Piane	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da N	29.10.2019
17.	Vaglio	Bosco le Piane	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: pessima	da W	29.10.2019
18.	Vaglio	Bosco le Piane	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da S	29.10.2019
19.	Vaglio	Bosco le Piane	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da NW	29.10.2019
20.	Vaglio	Bosco le Piane	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da NW	29.10.2019
21.	Vaglio	Mass. Carbone	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da NE	29.10.2019
22.	Vaglio	Mass. Carbone	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da N	29.10.2019
23.	Vaglio	Mass. Carbone	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da N	29.10.2019
24.	Vaglio	Mass. Carbone	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile per 300m ca. (forte salto di quota-bosco)	da NE	29.10.2019
25.	Vaglio	Mass. Carbone	Panoramica area tracciato e buffer DETTAGLIO VISIBILITÀ: ottima	-	29.10.2019
26.	Vaglio	Mass. Carbone	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SE	29.10.2019
27.	Vaglio	Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile /urbanizzata	da W	30.10.2019
28.	Vaglio	Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile/urbanizzata	da W	30.10.2019
29.	Vaglio	Mass. Carbone	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da NE	30.10.2019
30.	Vaglio	Mass. Carbone	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da N	30.10.2019
31.	Vaglio	Mass. Carbone	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SW	30.10.2019
32.	Vaglio	Mass. Carbone	Panoramica area tracciato e buffer	da N	30.10.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

			VISIBILITÀ: ottima (arato)		
33.	Vaglio	Mass. Carbone/Bosco le Piane	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da SW	30.10.2019
34.	Tolve	Valico Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da NE	30.10.2019
35.	Tolve	Valico Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SW	30.10.2019
36.	Tolve	Valico Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da NW	30.10.2019
37.	Tolve	Valico Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da NW	30.10.2019
38.	Tolve	Valico Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da W	30.10.2019
39.	Tolve	Valico Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: urbanizzata	da SE	30.10.2019
40.	Tolve	Valico Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da W	30.10.2019
41.	Tolve	Valico Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa	da NE	30.10.2019
42.	Tolve	Valico Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da E	30.10.2019
43.	Tolve	Valico Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa	da SW	30.10.2019
44.	Tolve	Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da W	30.10.2019
45.	Tolve	Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da E	30.10.2019
46.	Tolve	Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa	da E	30.10.2019
47.	Tolve	Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa	da W	31.10.2019
48.	Tolve	Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: pessima	da SW	31.10.2019
49.	Tolve	Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer	da SW	31.10.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

			VISIBILITÀ: pessima		
50.	Tolve	Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: pessima	da E	31.10.2019
51.	Tolve	Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: pessima	da N	31.10.2019
52.	Tolve	Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer: inizio area inaccessibile VISIBILITÀ: pessima	da E	31.10.2019
53.	Tolve	Pazzano	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile	da N	31.10.2019
54.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer UT 2-VISIBILITÀ: media (uliveto)	da SE	31.10.2019
55.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer UT 2-VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SE	31.10.2019
56.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer UT 2-VISIBILITÀ: ottima (arato)	da W	31.10.2019
57.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: pessima	da W	31.10.2019
58.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	MATERIALI- UT 2	-	31.10.2019
59.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	MATERIALI- UT 2	-	31.10.2019
60.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer UT 3-VISIBILITÀ: ottima (arato)	da NE	08.11.2019
61.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer UT 3-VISIBILITÀ: ottima (arato)	da W	08.11.2019
62.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer UT 33-VISIBILITÀ: ottima	da W	08.11.2019
63.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer UT 3/SITO 3.1-VISIBILITÀ: ottima (arato)	da W	08.11.2019
64.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer UT 3/SITO 3.1-VISIBILITÀ: ottima (arato)	da S	08.11.2019
65.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer: area di	da S	08.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

			dispersione <b>UT 3/SITO 3.1-VISIBILITÀ:</b> ottima		
66.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer: panoramica <b>UT 3/SITO 3.1-VISIBILITÀ:</b> ottima	da S	08.11.2019
67.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT 3-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da NE	08.11.2019
68.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	<b>MATERIALI- UT 3</b>	-	08.11.2019
69.	Tolve	Mezzanelle/S.Pietro	<b>MATERIALI- UT 3-Sito 3.1</b>	-	08.11.2019
70.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> scarsa	da N	08.11.2019
71.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> pessima	da SW	08.11.2019
72.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> pessima (uliveto)	da SW	08.11.2019
73.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> pessima (uliveto)	da S	08.11.2019
74.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da SW	08.11.2019
75.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> pessima (uliveto)	da SW	08.11.2019
76.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> pessima (uliveto)	da SW	08.11.2019
77.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> media (arato)	da NE	08.11.2019
78.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> pessima	da SW	08.11.2019
79.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> pessima	da NE	08.11.2019
80.	Tolve	Piano la Rotara	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da NE	08.11.2019
81.	Tolve	Piano la Rotara	Panoramica area tracciato e buffer	da SW	08.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

			VISIBILITÀ: pessima		
82.	Tolve	Piano la Rotara	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: pessima	da SW	08.11.2019
83.	Tolve	Piano la Rotara	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SW	08.11.2019
84.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da NE	11.11.2019
85.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: pessima	da S	11.11.2019
86.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: VISIBILITÀ: inaccessibile (canneto)	da W	11.11.2019
87.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da E	11.11.2019
88.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da S	11.11.2019
89.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da NE	11.11.2019
90.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da NE	11.11.2019
91.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SW	11.11.2019
92.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer: dettaglio casolare abbandonato UT4-VISIBILITÀ: ottima (arato)	da NW	11.11.2019
93.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer: dettaglio area di dispersione UT4-VISIBILITÀ: ottima (arato)	da NW	11.11.2019
94.	Tolve	Piano la Rotara	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da W	11.11.2019
95.	Tolve	Piano la Rotara	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da E	11.11.2019
96.	Tolve	Mass. Pastore/Inizio viadotto esistente	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata	da SW	11.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

97.	Tolve	Pozzillo Conti/SP123	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata	da NE	11.11.2019
98.	Tolve	Pozzillo Conti/SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SW	11.11.2019
99.	Tolve	Pozzillo Conti/SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT 5-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da S	11.11.2019
100.	Tolve	Pozzillo Conti/SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (bosco)	da S	11.11.2019
101.	Tolve	Pozzillo Conti/SP123 (Lato W)	<b>MATERIALI</b> <b>UT5</b>	-	11.11.2019
102.	Tolve	Pozzillo Conti/SP123 (Lato E)	VISIBILITÀ: inaccessibile (canneto/canale)	da N	11.11.2019
103.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti /SP 123 (Lato W)/Svincolo Bari	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata	da SW	11.11.2019
104.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti /SP 123 (Lato W)/Svincolo Bari	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT 6-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da NW	11.11.2019
105.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti /SP 123 (Lato W)/Svincolo Bari	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT 6-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da NW	11.11.2019
106.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti /SP 123 (Lato W)/Svincolo Bari	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT 6-VISIBILITÀ:</b> media	da N	11.11.2019
107.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti /SP 123 (Lato W)/Svincolo Bari	Fr. di tegola con listello <b>UT 6-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	11.11.2019
108.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti /SP 123 (Lato W)/Svincolo Bari	Panoramica area tracciato e buffer, inizio allargamento VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SE	11.11.2019
109.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti /SP 123 (Lato W)/Svincolo Bari	Panoramica area tracciato e buffer, allargamento VISIBILITÀ: ottima (arato)	da W	11.11.2019
110.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti /SP 123 (Lato W)/Svincolo Bari	Panoramica area tracciato e buffer, allargamento VISIBILITÀ: area urbanizzata (strada interpoderale)	da E	11.11.2019
111.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer, allargamento <b>UT 7-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da NW	11.11.2019
112.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Fr. di tegola con listello <b>UT 7-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	11.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

113.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Frr. ceramici e fittili <b>UT 7-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	11.11.2019
114.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Fr. di tegola con listello <b>UT 7/SITO 7.1-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	11.11.2019
115.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Fr. di tegola con listello <b>UT 7/SITO 7.1-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	11.11.2019
116.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Area di dispersione <b>UT 7/SITO 7.1-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da E	11.11.2019
117.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Fr. architettonico circolare <b>UT 7/SITO 7.1-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	11.11.2019
118.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Fr. architettonico (capitello?) <b>UT 7/SITO 7.1</b> <b>Propr.Lancieri</b>	-	11.11.2019
119.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Fr. architettonico (capitello?) <b>UT 7/SITO 7.1</b> <b>Propr.Lancieri</b>	-	11.11.2019
120.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Macina <b>UT 7/SITO 7.1</b> <b>Propr.Lancieri</b>	-	11.11.2019
121.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Rocchio di colonna <b>UT 7/SITO 7.1</b> <b>Propr.Lancieri</b>	-	11.11.2019
122.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Rocchio di colonna <b>UT 7/SITO 7.1</b> <b>Propr.Lancieri</b>	-	11.11.2019
123.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Base pilastrino(?) <b>UT 7/SITO 7.1</b> <b>Propr.Lancieri</b>	-	11.11.2019
124.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Panoramica <b>UT 7/SITO 7.1</b>	da SW	11.11.2019
125.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Panoramica con area di dispersione <b>UT 7/SITO 7.1</b>	da S	11.11.2019
126.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass.Caronna /SP 123 (Lato W)	Materiali ceramici <b>UT 7/SITO 7.1</b>	-	11.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

127.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass. Caronna /SP 123 (Lato W)	Frr. fittili <b>UT 7-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	11.11.2019
128.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti/ Mass. Caronna /SP 123 (Lato W)	Fr. fittili <b>UT 7-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	11.11.2019
129.	Oppido Lucano	Antistante Pozzillo Conti/ Mass. Caronna /SP 123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da S	11.11.2019
130.	Oppido Lucano	Antistante Pozzillo Conti/ Mass. Caronna /SP 123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> scarsa	da S	11.11.2019
131.	Oppido Lucano	Antistante Pozzillo Conti/ Mass. Caronna /SP 123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT 8-VISIBILITÀ:</b> scarsa (uliveto)	da SW	11.11.2019
132.	Oppido Lucano	Antistante Pozzillo Conti/ Mass. Caronna /SP 123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer Dettaglio blocchi squadrati <b>UT 8-VISIBILITÀ:</b> pessima (uliveto)	da SE	11.11.2019
133.	Oppido Lucano	Antistante Pozzillo Conti/ Mass. Caronna /SP 123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT 8-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da S	11.11.2019
134.	Oppido Lucano	Antistante Pozzillo Conti/ Mass. Caronna /SP 123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT 8-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da S	11.11.2019
135.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti /SP 123 (Lato W)/Svincolo Bari	Frr. fittili e ceramici <b>UT 6- VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	11.11.2019
136.	Oppido Lucano	Pozzillo Conti /SP 123 (Lato W)/Svincolo Bari	Frr. fittili e ceramici <b>UT 6- VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	11.11.2019
137.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> ottima (arato/appena seminato)	da NE	20.11.2019
138.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer Area di dispersione <b>UT 9- VISIBILITÀ:</b> ottima (arato/appena seminato)	da N	20.11.2019
139.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> ottima (arato/appena seminato)	da SW	20.11.2019
140.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> inaccessibile	da E	20.11.2019
141.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b> media	da E	20.11.2019
142.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/	Panoramica area tracciato e buffer <b>VISIBILITÀ:</b>	da N	20.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		SP123 (Lato W)	media		
143.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata-inaccessibile	da N	20.11.2019
144.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile	da S	20.11.2019
145.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da S	20.11.2019
146.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT10</b> -VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da S	20.11.2019
147.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Frr. fittili e ceramici <b>UT10</b> -VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	-	20.11.2019
148.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Frr. fittili e ceramici VISIBILITÀ: area urbanizzata-inaccessibile	da SW	20.11.2019
149.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da SE	20.11.2019
150.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT11</b> -VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da N	20.11.2019
151.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Frr. fittili e ceramici <b>UT11</b> -VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	-	20.11.2019
152.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da S	20.11.2019
153.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT12</b> -VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da NE	20.11.2019
154.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Frr. fittili e ceramici <b>UT12</b> -VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	-	20.11.2019
155.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT12</b> -VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da SW	20.11.2019
156.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da N	20.11.2019
157.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: pessima	da N	20.11.2019
158.	Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile	da S	20.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI - ARCHEOLOGIA - RELAZIONE ARCHEOLOGICA

159.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile	da SW	20.11.2019
160.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da N	20.11.2019
161.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Frr. fittili <b>UT13-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato/appena seminato)	-	20.11.2019
162.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Frr. fittili e ceramici <b>UT13-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato/appena seminato)	da SE	20.11.2019
163.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da S	20.11.2019
164.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	oramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (fosso perimetrale)	da NE	20.11.2019
165.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT14-</b> VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da S	20.11.2019
166.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Frr. fittili e ceramici <b>UT14-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato/appena seminato)	-	20.11.2019
167.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT14-</b> VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da N	20.11.2019
168.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Fr. fittile: tegola con listello <b>UT14-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato/appena seminato)	-	20.11.2019
169.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da SW	20.11.2019
170.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da N	20.11.2019
171.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)/inaccessibile	da SW	20.11.2019
172.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da S	20.11.2019
173.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Forleto Vecchio/ SP123 (Lato W)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da NE	20.11.2019
174.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Taccone SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata/inaccessibile	da SW	20.11.2019
175.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Taccone SP123	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ:	da S	20.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		(Lato E)	ottima (arato)		
176.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Taccone SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da S	20.11.2019
177.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Taccone SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da S	20.11.2019
178.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Taccone SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata/inaccessibile	da SE	20.11.2019
179.	Oppido / Tolve	Pozzillo Conti/ Taccone SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato/appena seminato)	da S/SW	20.11.2019
180.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da N	20.11.2019
181.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da N	20.11.2019
182.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata/inaccessibile	da N	20.11.2019
183.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT15-</b> VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SW	20.11.2019
184.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Frr. fittili e ceramici <b>UT15-VISIBILITÀ: ottima (arato)</b>	-	20.11.2019
185.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Fr. architettonico (?) <b>UT15-VISIBILITÀ: ottima (arato)</b>	-	20.11.2019
186.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT15-</b> VISIBILITÀ: ottima (arato)	da E	20.11.2019
187.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Frr. fittili e ceramici <b>UT15-VISIBILITÀ: ottima (arato)</b>	-	20.11.2019
188.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata/inaccessibile	da SW	20.11.2019
189.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata/inaccessibile	da W	20.11.2019
190.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da N	20.11.2019
191.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SW	20.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

192.	Oppido / Tolve	Forleto Vecchio/ SP123 (Lato E)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da N	20.11.2019
193.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa	da W	20.11.2019
194.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT19-</b> VISIBILITÀ: scarsa	da SW	20.11.2019
195.	Tolve	Mezzanelle	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT19-</b> VISIBILITÀ: ottima (arato)	da N	20.11.2019
196.	Tolve	Mezzanelle	Frr. fittili e ceramici <b>UT19-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	20.11.2019
197.	Tolve	Mezzanelle	Frr. fittili e ceramici <b>UT19-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da N	20.11.2019
198.	Tolve	Mezzanelle	Frr. fittili e ceramici <b>UT19-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	da N	20.11.2019
199.	Tolve	Serra Micele	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT16-</b> VISIBILITÀ: ottima (arato)	da SW	22.11.2019
200.	Tolve	Serra Micele	Fr. di tegola con listello <b>UT16-VISIBILITÀ:</b> ottima (arato)	-	22.11.2019
201.	Tolve	Serra Micele	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT16-</b> VISIBILITÀ: ottima (arato)	da N	22.11.2019
202.	Tolve	Serra Micele	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)/pessima	da E	22.11.2019
203.	Tolve	Serra Micele	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da W	22.11.2019
204.	Tolve	Serra Micele	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)/inaccessibile	da W	22.11.2019
205.	Tolve	Serra Micele/SP123	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata/pessima	da S	22.11.2019
206.	Tolve	Serra Micele/SP123	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata/pessima	da E	22.11.2019
207.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata/ inaccessibile (salto di quota)	da W	22.11.2019
208.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area	da W	22.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

			urbanizzata/ inaccessibile (salto di quota)		
209.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata/ inaccessibile (salto di quota)	da N	22.11.2019
210.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: area urbanizzata/ inaccessibile	da SE	22.11.2019
211.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da E	22.11.2019
212.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima (arato)	da S	22.11.2019
213.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile AREA ALLARGAMENTO	da SE	22.11.2019
214.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile AREA ALLARGAMENTO	da W	22.11.2019
215.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile AREA ALLARGAMENTO	da SE	22.11.2019
216.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa/ottimo	da W	22.11.2019
217.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa/ottimo	da S	22.11.2019
218.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa	da E	22.11.2019
219.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile	da W	22.11.2019
220.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile	da W	22.11.2019
221.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ:	da N	22.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

			inaccessibile		
222.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa	da SW	22.11.2019
223.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa/area urbanizzata	da N	22.11.2019
224.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile/area urbanizzata	da N	22.11.2019
225.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa/media	da N	22.11.2019
226.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: scarsa/media	da N	22.11.2019
227.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile/media	da NE	22.11.2019
228.	Tolve	Mass. Pastore/ V.ne della Botte	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da S	22.11.2019
229.	Tolve	Mass. Ricci	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da S	22.11.2019
230.	Tolve	Mass. Ricci	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media/inaccessibile	da SE	22.11.2019
231.	Tolve	Mass. Ricci	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT17-VISIBILITÀ: media</b>	da S	22.11.2019
232.	Tolve	Mass. Ricci	Frr. fittili e ceramici <b>UT17-VISIBILITÀ: media</b>	da E	22.11.2019

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

233.	Tolve	Mass. Ricci	Area di dispersione <b>UT17-SITO 17.1-VISIBILITÀ:</b> media	-	22.11.2019
234.	Tolve	Mass. Ricci	Area di dispersione <b>UT17-SITO 17.1-VISIBILITÀ:</b> media	-	22.11.2019
235.	Tolve	Mass. Ricci	Fr architettonico(?) <b>UT17-SITO 17.1-VISIBILITÀ:</b> media	-	22.11.2019
236.	Tolve	Mass. Ricci	Frr. fittili e ceramici <b>UT17-SITO 17.1-VISIBILITÀ:</b> media	da E	22.11.2019
237.	Tolve	Mass. Ricci	Fr. ceramico <b>UT17-SITO 17.1-VISIBILITÀ:</b> media	-	22.11.2019
238.	Tolve	Mass. Ricci	Peso da Telaio <b>UT17-SITO 17.1-VISIBILITÀ:</b> media	-	22.11.2019
239.	Tolve	Mass. Ricci	Area di dispersione: dettaglio <b>UT17-SITO 17.1-VISIBILITÀ:</b> media	-	22.11.2019
240.	Tolve	Mass. Riale	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile-media	da E	22.11.2019
241.	Tolve	Mass. Riale	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da S	22.11.2019
242.	Tolve	Mass. Riale	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media/pessima	da S	22.11.2019
243.	Tolve	Mass. Riale	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media/pessima	da N	22.11.2019
244.	Tolve	Mass. Riale	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media/pessima	da S	22.11.2019

progettazione ati:

**STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

<b>245.</b>	Tolve	Mass. Riale	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT18-VISIBILITÀ:</b> media/area urbanizzata	da W	22.11.2019
<b>246.</b>	Tolve	Mass. Riale	Materiali <b>UT18-VISIBILITÀ:</b> media	da NW	22.11.2019
<b>247.</b>	Tolve	Mass. Riale/Sponda S Torrente Castagno	Materiali <b>UT18-VISIBILITÀ:</b> media	da NW	22.11.2019
<b>248.</b>	Tolve	Mass. Riale/Sponda S Torrente Castagno	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile	da S	22.11.2019
<b>249.</b>	Tolve	Mass. Riale/Sponda N Torrente Castagno	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (casa sulla dx)	da S	23.11.2019
<b>250.</b>	Tolve	Mass. Riale/Sponda N Torrente Castagno	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile (casa sulla dx)	da SW	23.11.2019
<b>251.</b>	Tolve	Mass. Riale/Sponda N Torrente Castagno	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: ottima	da N	23.11.2019
<b>252.</b>	Tolve	Mass. Riale/Sponda N Torrente Castagno	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT19-VISIBILITÀ:</b> ottima	da S	23.11.2019
<b>253.</b>	Tolve	Mass. Riale/Sponda N Torrente Castagno	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT19-VISIBILITÀ:</b> ottima	da E	23.11.2019
<b>254.</b>	Tolve	Mass. Riale/Sponda N Torrente Castagno	Panoramica area tracciato e buffer <b>UT19-VISIBILITÀ:</b> scarsa	da E	23.11.2019
<b>255.</b>	Tolve	Mass. Riale/Sponda N Torrente Castagno	Frr. fittili e ceramici <b>UT19-VISIBILITÀ:</b> scarsa	-	23.11.2019
<b>256</b>	Vaglio Basilicata	di SS Basentana Svincolo Vaglio Scalo (PZ)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: Area urbanizzata	da SW	12.03.2022
<b>257</b>	Vaglio Basilicata	di S Basentana Svincolo Vaglio Scalo (PZ)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: Area inaccessibile	da W	12.03.2022

progettazione ati:

**STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

<b>258</b>	Vaglio Basilicata	di	Svincolo Vaglio Scalo Vaglio (PZ)	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: sufficiente	da W	12.03.2022
<b>259</b>	Vaglio Basilicata	di	Sponda fiume Basento	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: Area inaccessibile	da W	12.03.2022
<b>260</b>	Vaglio Basilicata	di	Sponda fiume Basento	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: Area urbanizzata	da NW	12.03.2022
<b>261</b>	Vaglio Basilicata	di	Sponda fiume Basento/Fosso Rummolo	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: Area inaccessibile	da NW	12.03.2022
<b>262</b>	Vaglio Basilicata	di	Svincolo Isca dell'Ecclesia /C/da San Demetrio	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: Area inaccessibile	Da NW	12.03.2022
<b>263</b>	Vaglio Basilicata	di	Svincolo Isca dell'Ecclesia C/da San Demetrio	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: Area inaccessibile	Da NE	12.03.2022
<b>264</b>	Vaglio Basilicata	di	C/da San Demetrio	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: Area inaccessibile	Da W	12.03.2022
<b>265</b>	Vaglio Basilicata	di	C/da San Demetrio	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: Area inaccessibile	Da W	12.03.2022
<b>266</b>	Vaglio Basilicata	di	C/da San Demetrio	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: Area inaccessibile	Da W	12.03.2022
<b>267</b>	Vaglio Basilicata	di	C/da San Demetrio	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: Area inaccessibile/urbanizzata	Da W	12.03.2022
<b>268</b>	Vaglio Basilicata	di	C/da San Demetrio	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	Da W	12.03.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

273	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: inaccessibile	da NE	13.03.2022
274	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer, VISIBILITÀ: media	da S	13.03.2022
275	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer, VISIBILITÀ: media	da S	13.03.2022
276	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer, VISIBILITÀ: inaccessibile	da S	13.03.2022
277	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer, VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022
278	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer, tratturo Colasorci VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022
279	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer, tratturo Colasorci VISIBILITÀ: inaccessibile	da SW	13.03.2022
280	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer, tratturo Colasorci VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022
281	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer, intersezione con tratturo non vincolato VISIBILITÀ: media	da NE	13.03.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

282	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer, intersezione con tratturo vincolato "Cotimazzi" VISIBILITÀ: media	Da W	13.03.2022
283	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022
284	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022
285	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022
286	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022
287	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022
288	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<b>289</b>	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022
<b>290</b>	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022
<b>291</b>	Vaglio Basilicata	di	Località Cotimazzi	Panoramica area tracciato e buffer VISIBILITÀ: media	da SW	13.03.2022
<b>284</b>	Oppido Lucano		Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da S	29.05.2022
<b>285</b>	Oppido Lucano		Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da W	29.05.2022
<b>286</b>	Oppido Lucano		Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da N	29.05.2022
<b>287</b>	Oppido Lucano		Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da E	29.05.2022
<b>288</b>	Oppido Lucano		Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da S	29.05.2022
<b>289</b>	Oppido Lucano		Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da SE	29.05.2022
<b>290</b>	Oppido Lucano		Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da S	29.05.2022
<b>291</b>	Oppido Lucano		Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da W	29.05.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<b>292</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da N	29.05.2022
<b>293</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da S	29.05.2022
<b>294</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da W	29.05.2022
<b>295</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da S	29.05.2022
<b>296</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da E	29.05.2022
<b>297</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da W	29.05.2022
<b>298</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da W	29.05.2022
<b>299</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da S	29.05.2022
<b>300</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da E	29.05.2022
<b>301</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da S	29.05.2022
<b>302</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da W	29.05.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<b>303</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da S	29.05.2022
<b>304</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da E	29.05.2022
<b>305</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da S	29.05.2022
<b>306</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da E	29.05.2022
<b>307</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da N	29.05.2022
<b>308</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da E	29.05.2022
<b>309</b>	Oppido Lucano	Località Piani Gorgo	Area svincolo esistente SP 123-SS 96 BIS VISIBILITÀ: media	da S	29.05.2022
<b>310</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da W	25.05.2022
<b>311</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da W	25.05.2022
<b>312</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da W	25.05.2022
<b>313</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da W	25.05.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<b>314</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da W	25.05.2022
<b>315</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da W	25.05.2022
<b>316</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da W	25.05.2022
<b>317</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da S	25.05.2022
<b>318</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da N	25.05.2022
<b>319</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da N	25.05.2022
<b>320</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da N	25.05.2022
<b>321</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da E	25.05.2022
<b>322</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da N	25.05.2022
<b>323</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da N	25.05.2022
<b>324</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da N	25.05.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<b>325</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da N	25.05.2022
<b>326</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da E	25.05.2022
<b>327</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da S	25.05.2022
<b>328</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da S	25.05.2022
<b>329</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da W	25.05.2022
<b>330</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da N	25.05.2022
<b>331</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da N	25.05.2022
<b>332</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da E	25.05.2022
<b>333</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da E	25.05.2022
<b>334</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da E	25.05.2022
<b>335</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da S	25.05.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

336	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da S	25.05.2022
337	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da S	25.05.2022
338	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da E	25.05.2022
339	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da S	25.05.2022
340	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da S	25.05.2022
341	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da S	25.05.2022
342	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da N	25.05.2022
343	Tolve	Località Masseria Pastore	Area svincolo SP 35 VISIBILITÀ: media	da W	25.05.2022
344	Tolve	Località Masseria Pastore	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da S	26.05.2022
345	Tolve	Località Masseria Pastore	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
346	Tolve	Località Masseria Pastore	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da N	26.05.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<b>347</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>348</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>349</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>350</b>	Tolve	Località Masseria Pastore	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>351</b>	Tolve	Località Contrada Pozzolillo	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>352</b>	Tolve	Località Contrada Pozzolillo	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>353</b>	Tolve	Località Contrada Pozzolillo	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>354</b>	Tolve	Località Contrada Pozzolillo	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>355</b>	Tolve	Località piana S. Pietro	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da N	26.05.2022
<b>356</b>	Tolve	Località piana S. Pietro	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>357</b>	Tolve	Località piana S. Pietro	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da S	26.05.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<b>358</b>	Tolve	Località piana S. Pietro	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da N	26.05.2022
<b>359</b>	Tolve	Località piana S. Pietro	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da S	26.05.2022
<b>360</b>	Tolve	Località piana S. Pietro	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da S	26.05.2022
<b>361</b>	Tolve	Località piana S. Pietro	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da S	26.05.2022
<b>362</b>	Tolve	Località piana S. Pietro	Area cantiere VISIBILITÀ: media	/	26.05.2022
<b>363</b>	Tolve	Località Mezzanelle	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>364</b>	Tolve	Località Mezzanelle	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>365</b>	Tolve	Località Mezzanelle	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>366</b>	Tolve	Località Riale	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>367</b>	Tolve	Località Riale	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>368</b>	Tolve	Località Riale	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

369	Tolve	Località Difesa da Capo	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da S	26.05.2022
370	Tolve	Località Difesa da Capo	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
371	Tolve	Località Difesa da Capo	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da N	26.05.2022
372	Tolve	Località Difesa da Capo	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
373	Tolve	Località Difesa da Capo	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
374	Tolve	Località Difesa da Capo	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
375	Tolve	Località Difesa da Capo	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da N	26.05.2022
376	Tolve	Località Le Piane	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
377	Tolve	Località Le Piane	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
378	Tolve	Località Le Piane	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
379	Tolve	Località Le Piane	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022

progettazione ati:

STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<b>380</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>381</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>382</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>383</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>384</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>385</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>386</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>387</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>388</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>389</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>390</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022

progettazione ati:

**STUDI ED INDAGINI – ARCHEOLOGIA – RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

<b>391</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da E	26.05.2022
<b>392</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da W	26.05.2022
<b>393</b>	Vaglio	Località Isca d'Ecclesia	Area cantiere VISIBILITÀ: media	da S	26.05.2022

progettazione ati:

### 3. LETTURA ARCHEOLOGICA DELLE FOTOGRAFIE AEREE E FOTOINTERPRETAZIONI

Dott. Marco Di Lieto  
*Archeologo coordinatore*

Dott.ssa Michela Melissa Sardone  
*Archeologa specialista in Archeologia classica*

PROGETTAZIONE ATI:

### 3.1. PREMESSA

Nell'ambito della verifica preventiva dell'interesse archeologico, per i lavori di realizzazione del nuovo itinerario Salerno-Potenza- Bari nei territori di Vaglio, Tolve e Oppido Lucano, ed in ottemperanza alle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 del D.Lgs. 50/2016)<sup>18</sup> è stata effettuata una campagna di lettura archeologica delle fotografie aeree e fotointerpretazioni, con lo scopo di verificare la presenza di eventuali interferenze o fattori di rischio visibili, mediante l'uso della documentazione fotografica disponibile per il territorio.

Le indagini di fotointerpretazione rientrano nell'ambito di un più ampio studio di valutazione del Rischio Archeologico dei luoghi, al fine di garantire la tutela nell'area del progetto e di verificare preliminarmente la compatibilità delle opere previste con le caratteristiche archeologiche e storico-insediative del territorio attraversato dal tracciato del progetto.

L'intero lavoro è stato completato con la campagna di indagini bibliografica e di archivio, la ricognizione archeologica di superficie, lo studio cartografico e geomorfologico.

### 3.2. SCELTA E INQUADRAMENTO DEL CAMPIONE TERRITORIALE INDAGATO

Il progetto del nuovo itinerario stradale è costituito da un'area molto diversificata dal punto di vista geomorfologico, sono presenti, infatti, zone di altura nelle località di Monte Pazzano, Mezzanelle/Riale sul Torrente Castagno; aree collinari e crinali nelle località Serra Micele; zone di pianura nelle località Cotimazzi, Masseria Caronna, Piano La Rotara, Pozzillo Conti, Forleto Vecchio, Pozzillo/Taccone, servite anche da viabilità comunale e provinciale (SS407;SS7;SPexSS96;SP123).

L'area oggetto d'indagine si estende tra la Zona Industriale del Comune di Vaglio (PZ), in località M. o Mattia, e lo svincolo S.P. Oppido S.S.96, in loc. Piani di Gorgo nel comune di Oppido Lucano (PZ).

Il campione territoriale da sottoporre a fotointerpretazione (FIG. 1) è lo stesso utilizzato per la ricognizione archeologica di superficie ed è stato scelto sulla base della planimetria progettuale delle opere previste dal tracciato stradale, prendendo in considerazione, oltre la carreggiata, tutte le aree connesse alla realizzazione dell'intero progetto ed opere accessorie.

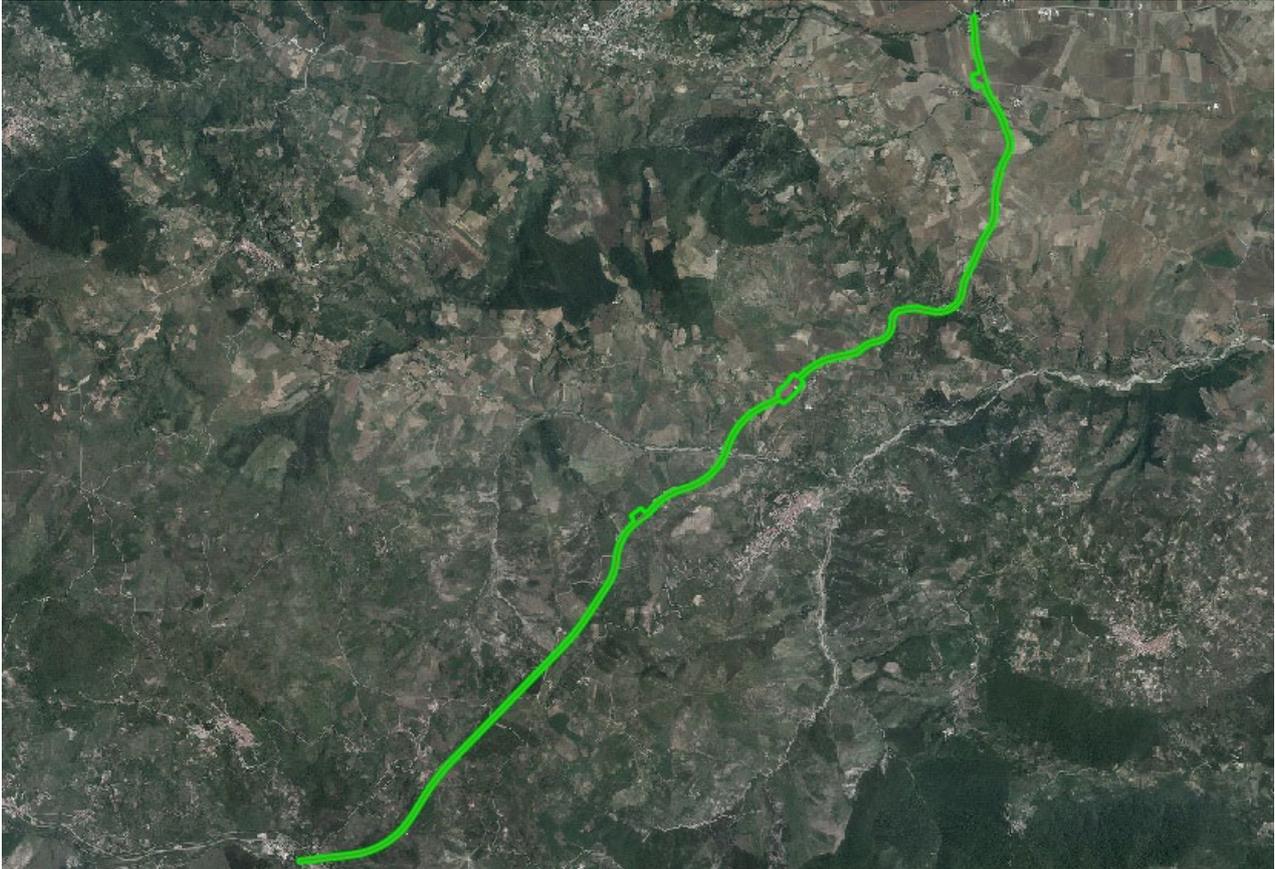
Alle singole aree progettuali è stata aggiunta, al fine di rendere più attendibile il campione e più accurata la ricerca, un'area ulteriore di indagine ("*buffer zone*") di 40 m per lato lungo il tracciato stradale ed un'altra di 130x200 m intorno a tre aree già note nella bibliografia archeologica.

L'area indagata, così composta, risulta estesa per circa **150 ettari totali**.

<sup>18</sup> La normativa prevede per le opere a rete (cavidotto) (art. 25 comma 1 D.Lgs. 50/2016) che sia effettuata sulla stessa area interessata dalle ricognizioni di superficie, una specifica analisi delle fotografie aeree con finalità archeologica ed una conseguente fotointerpretazione.

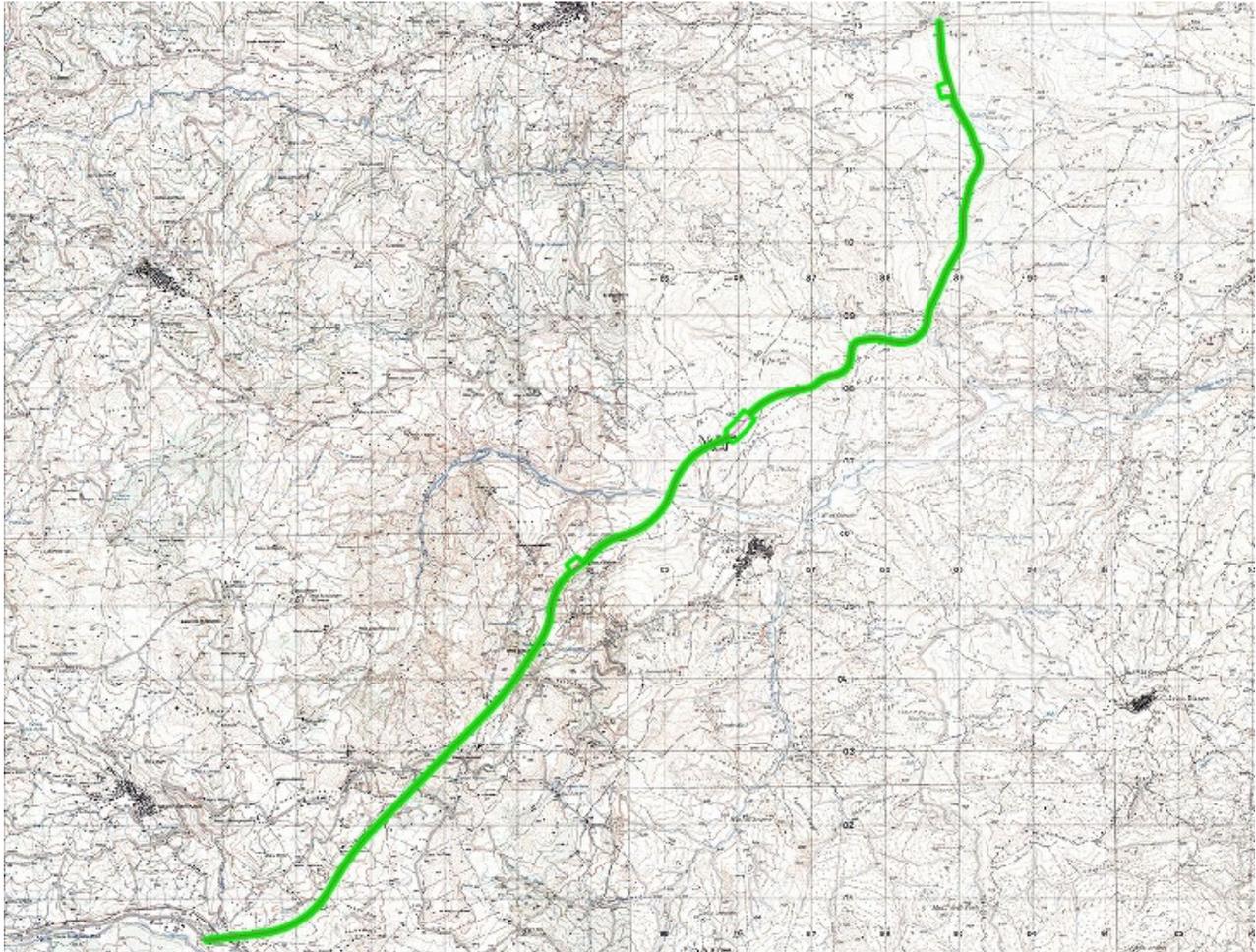
L'areale geografico interessato dall'opera è quello nord-orientale della Basilicata.

Il tracciato di progetto è ubicato nei distretti comunali di Vaglio (PZ) ubicato a NW, di Tolve (PZ) ubicato a E-SE, e di Oppido Lucano (PZ) ubicato a W-NW.



**Figura 3-1: Individuazione dell'area di indagine su ortofoto**

PROGETTAZIONE ATI:



**Figura 3-2: Individuazione dell'area di indagine su base IGM scala 1:25.000**

PROGETTAZIONE ATI:

### 3.3. PREMESSA METODOLOGICA

La fotointerpretazione è uno strumento fondamentale per la conoscenza e la documentazione, non solo negli studi di topografia antica, ma anche per ciò che concerne l'ambito preventivo. La fotografia aerea è infatti da considerarsi alla stregua di tutte le altre fonti archeologiche (spoglio bibliografico e d'archivio, ricognizione sul campo), per una corretta analisi dei territori finalizzata alla valutazione del rischio archeologico.

La fotointerpretazione archeologica mira al riconoscimento di particolari anomalie all'interno di un'immagine. Si individuano, così, degli elementi che molto spesso corrispondono alla presenza sul terreno di evidenze antropiche pregresse. Le tracce archeologiche risultano come delle anomalie nella naturale tessitura del terreno, causate dalla presenza, al di sotto di esso, di resti archeologici. Si differenziano dalle sopravvivenze archeologiche, dunque, per essere riconoscibili unicamente attraverso elementi che fungono da mediatori (soprattutto vegetazione e terreno).

Tali tracce vengono suddivise in 6 gruppi:

- **Tracce da alterazione nella composizione del terreno:** quali variazioni di colore del suolo nudo, legate alla disgregazione di elementi archeologici dovuti principalmente alle lavorazioni agricole.
- **Tracce da vegetazione:** quali variazioni di colore e della crescita delle colture agricole, le quali stanno a significare la presenza sottostante di elementi archeologici obliterati. Le colture crescono più rigogliose al di sopra del suolo più umido e ricco di humus, la vegetazione avrà quindi una colorazione più verde. Al contrario, la presenza di elementi archeologici nel sottosuolo riduce lo spessore di terreno umifero, impedendo la crescita delle colture e provocando una maturazione prematura della pianta, che risulterà con una colorazione più gialla.
- **Tracce da umidità:** quali variazioni tonali del terreno arato o privo di vegetazione, dovute ad un contenuto di umidità differenziato dipendente dalla presenza di elementi archeologici al di sotto dello strato umifero. Il principio basilare è che la capacità dell'humus di trattenere l'acqua può essere limitato dalla presenza ad una profondità non elevata di eventuali strutture murarie. Queste interferiranno con il grado di umidità del terreno soprastante che tenderà ad asciugarsi prima rispetto a quello circostante privo di strutture interrato.
- **Tracce da microrilievo:** quali variazioni delle altimetrie della superficie, riconoscibili mediante ombre nel fotogramma. Le presenze di elementi murari

sottostanti il terreno possono essere individuate mediante lettura di fotografie realizzate al tramonto o all'alba, anche avvalendosi dell'analisi stereoscopica.

- **Tracce da anomalia:** in questa categoria rientrano tutti quegli elementi che non sembrano seguire la logica generale dell'immagine.
- **Tracce da sopravvivenza:** sono elementi moderni che sfruttano elementi antichi mantenendone le caratteristiche generali ma in contrasto con il contesto in cui si inseriscono. In questo gruppo rientrano ad esempio gli edifici moderni costruiti sui resti antichi o ancora numerose strade extraurbane di campagna che sopravvivono nella divisione centuriale di età romana.

Alcuni elementi, però, possono influenzare e talvolta impedire il riconoscimento di eventuali resti. Tra questi:

- **Orografia:** risulta molto più semplice e fruttuosa la lettura in territori pianeggianti.
- **Vegetazione:** l'assenza di vegetazione favorisce la lettura di alcuni tipi di tracce, ma non permette di individuarne delle altre, che, al contrario, sono maggiormente riscontrabili in presenza di vegetazione rigogliosa.
- **Profondità delle evidenze archeologiche:** se i resti archeologici risultano essere troppo in profondità, le tracce possono risultare più labili o talvolta inesistenti
- **Periodo di acquisizione dell'immagine:** per le aeree in campagna, maggiori risultati si ottengono dai fotogrammi acquisiti nei periodi primaverili o a seguito dei lavori agricoli.

La fotointerpretazione archeologica, quindi, è un utile strumento che coadiuva la ricognizione sul campo, ma non può costituirne un sostituto. L'assenza di tracce archeologiche da fotointerpretazione, infatti, non implica l'assenza di evidenze.

L'analisi fotointerpretativa utilizza come fonte principale le immagini fotogrammetriche ottenute a seguito delle diverse battute aeree effettuate sul territorio nazionale a partire dagli anni '40 ed oggi conservate presso gli archivi dell'Istituto Geografico Militare. Le immagini più antiche, inoltre, offrono il vantaggio di mostrare lo stato del territorio precedentemente allo sviluppo edilizio degli anni '70. La qualità delle immagini risulta abbastanza elevata, o comunque sufficiente per permettere un riscontro puntuale delle anomalie.

A queste, si aggiungono le più recenti immagini satellitari, disponibili su specifiche piattaforme online (Google Maps, Bing Maps, Google Earth, Satellites pro Maps, Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente). Queste coprono un arco cronologico che va dalla fine degli anni '80 ad oggi, benchè risultino di qualità inferiore rispetto ai fotogrammi IGM (raramente al di sotto del pixel/metro).

PROGETTAZIONE ATI:

Ultima categorie di immagini aeree utilizzate per la fotointerpretazione sono quelle acquisite mediante APR (Aeromobili a Pilotaggio Remoto). L'utilizzo dei droni, oggi fortemente diffuso anche in ambito archeologico, permette di acquisire fotogrammi a quote più basse rispetto alle immagini satellitari e da aereo.

L'utilizzo di queste tre macrocategorie di immagini è a discrezione del fotointerpretatore, il quale stabilisce i criteri di selezione dei fotogrammi da visionare, il loro quantitativo e le loro caratteristiche tecniche e di risoluzione. Tali scelte sono influenzate principalmente dal grado di rischio dell'area analizzata, dalla disponibilità di immagini e di mezzi tecnici (in tal caso APR), ma anche dal confronto con gli altri dati provenienti dallo spoglio bibliografico e d'archivio e dalle ricognizioni sul campo.

PROGETTAZIONE ATI:

### 3.4. ANALISI FOTOINTERPRETATIVA DEL TERRITORIO INTERESSATO DAL PROGETTO

Per l'analisi del territorio nelle località di Cotimazzi, Monte Pazzano, Mezzanelle e Pozzillo Conti, sono stati utilizzate sia immagini satellitari disponibili sulle piattaforme web sopraindicate, sia fotogrammi aerei IGM.

In particolar modo sono state visionate le ortofoto disponibili sulle piattaforme on line:

- Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente (<http://www.pcn.minambiente.it>) relative agli anni 1988, 1994, 2000, 2006, 2012 (Figg. 7-8-9).
- Google Earth 2002, 2003, 2007, 2009, 2011, 2012, 2016.
- Google Maps 2019
- Mappe Satellites Pro (<https://satellites.pro>).

A tali immagini sono stati poi associati 10 fotogrammi IGM a risoluzione di 800 DPI:

- F. 188, volo 1953, Str. XI, Fotog. 8, scala 1:24000.
- F. 188, volo 1953, Str. XI, Fotog. 6 scala 1:24000 (Fig. 3).
- F. 188, volo 1953, Str. I, Fotog. 85, scala 1:21000
- F. 188, volo 1953, Str. I, Fotog. 86, scala 1:21000.
- F. 188, volo 1955, Str. 142 A, Fotog. 7635, scala 1:34000 (Fig. 5)
- F. 188, volo 1955, Str. 140 B, Fotog. 8484, scala 1:34000 (Fig. 4)
- F. 188, volo 1974, Str. XXXIII, Fotog. 3061, scala 1:15000
- F. 188, volo 1974, Str. XXXIV, Fotog. 3096, scala 1:15000
- F. 188, volo 1974, Str. XXXV, Fotog. 3165, scala 1:15000 (Fig. 6)
- F. 188, volo 1974, Str. 1 XXXVII, Fotog. 3293, scala 1:15000.

Per quanto riguarda i fotogrammi IGM, sono stati selezionati quelli relativi ai voli effettuati nel 1953, 1955 e nel 1974 poiché risultano essere maggiormente appropriati per la lettura di eventuali tracce archeologiche, non essendo ancora state urbanizzate del tutto le aree in oggetto.

L'analisi fotointerpretativa è stata effettuata sia sull'area direttamente interessata dall'opera, che sul territorio circostante, al fine di verificare la presenza di tracce che potrebbero suggerire una frequentazione del territorio in età antica.

La necessità di analizzare scatti fotografici riferibili a differenti anni è dettata dall'evoluzione che il territorio ha subito nel corso dei decenni. L'analisi di diversi fotogrammi permette, pertanto, di aumentare la percentuale di terreno visibile.

PROGETTAZIONE ATI:

Dall'esame, si può affermare che, in generale, il territorio preso in esame ha subito un impatto urbanistico poco incisivo, maggiormente inerente alla rete stradale, permettendo una proficua lettura anche dei recenti fotogrammi. Ciò nonostante, i fattori orografici hanno influenzato particolarmente la lettura fotointerpretativa dell'area, caratterizzata dalla presenza di alture che non consentono una lettura ottimale del suolo.

L'analisi ha riscontrato delle tracce nell'area direttamente interessata dall'opera:

- Lungo la SP ex SS96, all'altezza di Masseria Ricci (Tolve), nei fotogrammi del 1953 (Fig.3) e del 1955 (Fig. 4), nei pressi di un'abitazione si individua una potenziale traccia. L'anomalia è compatibile con eventuali presenze interrato di origine antropica. È stato, pertanto, effettuato un sopralluogo di verifica, che ha evidenziato la presenza di materiale fittile e ceramico (UT 17).  
A 530 m ca a SW della UT 17 (Fig. 7), in una proprietà moderna, si identificano delle tracce da umidità, compatibili con eventuali presenze antropiche. Al momento del sopralluogo l'area si presentava con visibilità pessima ed in parte urbanizzata.
- Lungo la SP 123 Pozzillo-Taccone, sul versante W, nei pressi della Masseria Lancieri (Oppido Lucano), si individua una potenziale traccia da vegetazione, riscontrata nei fotogrammi del 1955 (Fig. 6) e nelle ortofoto del 1994 del Geoportale Nazionale (Fig. 9-10). L'anomalia è compatibile con l'eventuale presenza di strutture. È stato, dunque, effettuato un sopralluogo di verifica, che ha evidenziato una gran quantità di materiale fittile e ceramico (UUTT 6 e 7).
- In località Riale/Torrente Castagno a confine con Mezzanelle (Tolve), su un'altura, si individuano solo nel fotogramma del 1974 (Fig. 6), delle tracce da vegetazione compatibili con eventuali presenze interrato di origine antropica. Durante il sopralluogo si è constatata la dispersione di materiale fittile e ceramico in quest'area (UT 19).

In conclusione, possiamo affermare che l'area analizzata sembra essere interessata dalla presenza di tracce archeologiche riscontrabili mediante fotointerpretazione.

Bisogna tener presente però, che a causa delle caratteristiche orografiche del territorio esaminato, in alcune zone, la mancanza di sicure tracce da fotografia aerea non corrisponde necessariamente alla totale assenza di elementi di natura antropica antica.

Ciò è confermato anche dalla presenza di aree con dispersione di materiale archeologico, rintracciate mediante ricognizioni puntuali sul terreno.

Pertanto, l'esito della presente analisi di lettura archeologica delle fotografie aeree e fotointerpretazione non consente di aggiungere elementi puntuali di variazione del rischio archeologico rispetto al progetto.

PROGETTAZIONE ATI:

### 3.5. REPERTORIO FOTOGRAFICO



Figura 3-3: Loc. Masseria Ricci. Tolve. UT 17. F. 188, volo 1953, Str. XI, Fotog. 6, scala 1:24000. In arancio è segnata l'area della UT



Figura 3-4: Loc. Masseria Ricci. Tolve. UT 17. F. 188, volo 1955, Str. 140 B, Fotog. 8484, scala 1:34000. In arancio è segnata l'area della UT, in rosso le tracce

PROGETTAZIONE ATI:

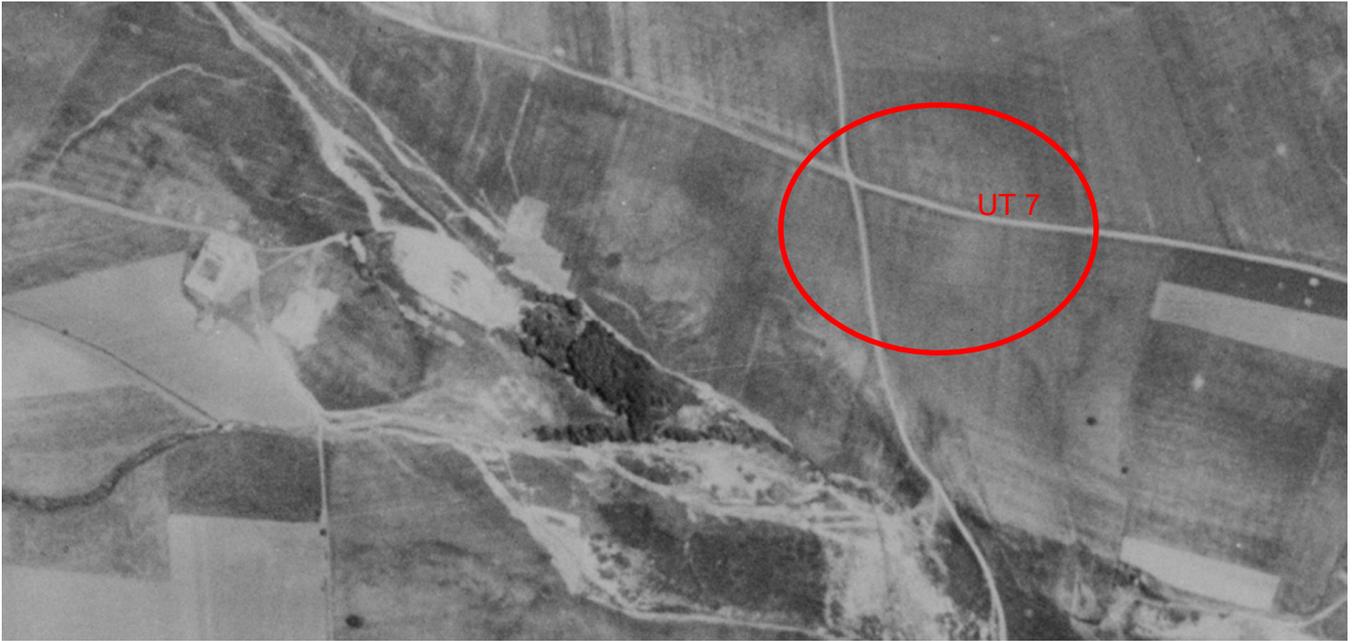


Figura 3-5: Loc. Masseria Lancieri. Oppido Lucano. UT 7 F. 188, volo 1955, Str. 142 A, Fotog. 7635, scala 1:34000



Figura 3-6: Località Mezzanelle-Torrente Castagno. Tolve. Nei pressi della UT 19. F. 188, volo 1974, Str. XXXV, Fotog. 3165, scala 1:15000

PROGETTAZIONE ATI:



**Figura 3-7: Loc. Masseria Ricci, nei pressi della UT 17. Ortofoto disponibile sul Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente**



**Figura 3-8: Loc. Lancieri, nei pressi della UT 7. Ortofoto disponibile sul Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente. 1994. Scala 1:2000**

PROGETTAZIONE ATI:



**Figura 3-9: Loc. Lancieri-Pozzillo Conti, nei pressi delle UUTT 6 e 7. Ortofoto disponibile sul Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente. 1994. Scala 1:4000.**

PROGETTAZIONE ATI:

#### 4. VALUTAZIONE DI SINTESI DEI FATTORI DI RISCHIO ARCHEOLOGICI

Considerate le varie tecniche di indagine archeologica utilizzate, si riporta di seguito una sintesi ragionata dei fattori di rischio archeologico.

Le ricerche bibliografiche e di archivio, mostrano un quadro molto ricco di presenze archeologiche nell'areale circostante la zona di progetto, testimoniando una continua occupazione e frequentazione del territorio dall'epoca preistorica fino ai giorni nostri e sottolineando la vicinanza e rilevanza delle presenze archeologiche circostanti (cfr. T00SG10GENRE01 - Capitolo 1 – INDAGINE BIBLIOGRAFICA E DI ARCHIVIO; T00SG10GENSC01 - Schede delle presenze archeologiche; T00SG11GENCO01 - Carta dei vincoli e siti archeologici)

Considerando le numerose attestazioni di frequentazione archeologica dell'areale circostante l'area di progetto, può attribuirsi il valore di base di rischio archeologico desumibile dai dati bibliografici e di archivio per l'intero areale di progetto, come medio / medio-basso.

Si pone all'attenzione innanzitutto la presenza delle aree vincolate del complesso monumentale di Masseria Ciccotti (sito 33), distante circa 900 m, e dell'area archeologica di San Pietro (sito 24), da cui il tracciato dista circa 200 mt a nord-ovest.

Bisogna considerare alcune criticità derivanti dalla prossimità tra alcuni siti noti individuati dall'indagine bibliografica e di archivio rispetto al progetto.

Procedendo da sud si segnala:

- la sepoltura di età lucana rinvenuta in Loc. Difesa da Capo (sito 5 – progressive km 7 + 990 / 8 + 040); il tracciato in progetto in tale ambito è caratterizzato da sezione di nuova realizzazione in rilevato;
- il capitello di epoca romana rinvenuta in Loc. Mezzanelle (sito 15 – progressiva km 11 + 390); il tracciato in progetto in tale ambito è caratterizzato da sezione di nuova realizzazione in rilevato;
- l'area di fr. fittili rinvenuta in Loc. Masseria Pastore (sito 27 – progressiva km 14 + 600) nei pressi della galleria esistente dello svincolo "SP35"; quella rinvenuta in Loc. Forleto Vecchio (sito 29 – progressiva km 15 + 350); l'area di fr. fittili con materiali riferibili a vari periodi antichi di Loc. Pozzillo Conti (sito 35 – progressiva km 16 + 750) e l'area di fr. fittili di epoca non determinabile di Loc. Piani Gorgo (sito 32 – progressiva km 18+200). Tali aree ricadono nel tratto in cui il progetto prevede l'adeguamento della SP123. La sezione stradale è caratterizzata da un rilevato basso. Gli interventi in progetto prevedono allargamenti limitati (dell'ordine di 1-2 m) della sezione.

Per l'areale dei siti sopra indicati può essere considerato un fattore di rischio archeologico desumibile da indagine bibliografica e di archivio medio e medio/alto.

Ai dati indicati si aggiungono altre criticità per quanto riguarda alcuni siti derivanti dalla indagine bibliografica e di archivio che, seppur non sovrapposti alle aree di progetto, si trovano nelle vicinanze.

Sempre procedendo da sud:

- il rinvenimento di una fistula aquaria di età romana, forse pertinente alla presenza nelle vicinanze di una villa il loc. C.da Riale (sito 19 – progressiva km 9+490 – distanza 200 m); il tracciato in progetto in tale ambito è caratterizzato da sezione di nuova realizzazione in viadotto ("Viadotto Castagno");
- l'area di fr. fittili di Loc. Pozzillo Conti (sito 28 – progressiva km 14 + 900 – distanza 60 m); l'area di fr. fittili di Loc. Picone-Lancieri (sito 30 – progressiva km 17 + 170 – distanza 50 m); l'area di fr. fittili di Loc. Piani Gorgo (sito 31 – progressiva km 18 + 070 – distanza 30 m); l'area di fr. fittili di Loc. Piani Gorgo con reperti di età neolitica e di età ellenistica (sito 34 – progressiva km 18 + 460 – distanza 15 m); l'area di fr. fittili di Loc. Piani Gorgo (sito 36 – ad est di una rampa dello svincolo Sp123- SS96bis – distanza 10 m). Tali aree ricadono nel tratto in cui il progetto prevede l'adeguamento della SP123. La sezione stradale è caratterizzata da un rilevato basso. Gli interventi in progetto prevedono allargamenti limitati (dell'ordine di 1-2 m) della sezione.

Per le zone di progetto a breve distanza dai siti sopra indicati può essere considerato un fattore di rischio archeologico desumibile da indagine bibliografica e di archivio medio.

Considerando le interferenze tratturali si segnala quella con il tratturo Tolve-Genzano (n. 43, attuale SP 123) anche se di fatto la precedente costruzione della SP 123 ha già utilizzato tale percorso. In misura meno estesa si segnalano le interferenze con il Tratturo Della Difesa da Piedi (n. 42, attuale SP 123), di Tolve-Acerenza (n. 41) in cui si verifica un attraversamento in trincea, di Tolve-Avigliano (n. 49) con affiancamento ed attraversamento in rilevato, di Bosco le Piane (n. 34) in cui si dovrà procedere ad un attraversamento in rilevato, di Serra del Ponte (n. 35) con un attraversamento in viadotto ("Viadotto Tricarico"), delle Matine (n. 26) ancora con un attraversamento in viadotto ("Viadotto Tricarico") e della Difesa (n.25), attuale viabilità comunale e SS407 Basentana. Queste criticità possono essere risolte in fase progettuale attenendosi al D.M. 22/12/1983, decreto ministeriale che assicura la tutela integrale dei tratturi, specificando che nel caso in cui le opere che si vanno a realizzare risultino di interesse pubblico, come in questa circostanza, la Soprintendenza valuterà di volta in volta la compatibilità dell'opera e le eventuali prescrizioni da indicare.

PROGETTAZIONE ATI:

L'insieme dei dati desunti con la ricognizione archeologica, è stato utilizzato per redigere le carte del rischio archeologico assoluto e relativo (cfr. T00SG10GENRE01 - Capitolo 2 – RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA DI SUPERFICIE (SURVEY); T00SG10GENSC01 - Schede delle presenze archeologiche; T00SG13GENCT01, T00SG13GENCT02, T00SG13GENCT03, T00SG13GENCT04 - Carta del rischio archeologico assoluto; T00SG14GENCT01, T00SG14GENCT02, T00SG14GENCT03, T00SG14GENCT04 - Carta del rischio archeologico relativo, che costituiscono il valido riferimento per la porzione di territorio interessato dal progetto cui si rimanda. I fattori di rischio basso, espressi nelle aree in cui non sono stati individuati reperti di superficie, di fatto mitigano il valore di base di rischio archeologico medio desumibile dai dati bibliografici e di archivio per l'intero areale di progetto. Nel caso invece di rinvenimenti della ricognizione di superficie, viene attribuito un fattore di rischio medio nelle aree di individuazione di Unità Topografiche:

- UT 16 – progressive km 7+060 / 7+190; sezione in galleria artificiale;
- UT 18 – progressive km 9+650 / 9+750; sezione in viadotto ("Viadotto Castagno");
- UT 19 – progressive km 10+130 / 10+360; sezione in rilevato-trincea;
- UT 4 – progressive km 10+710 – 10+750; sezione in rilevato-trincea;
- UT 8 – progressive km 14+770 / 14+915; UT 10 – progressive km 15+290 / 15+425; UT 9 – progressive km 15+425 / 15+510; UUTT 11 e 12 – progressive km 15+650 / 15+950; UT 14 – progressive km 16 + 805 / 16 + 905; UUTT 13 e 15 – progressive km 16+960 / 17+180; UUTT 8 e 6 – progressive km 17 + 950 / 18+450). Tali aree ricadono nel tratto in cui il progetto prevede l'adeguamento della SP123. La sezione stradale è caratterizzata da un rilevato basso. Gli interventi in progetto prevedono allargamenti limitati (dell'ordine di 1-2 m) della sezione.

Sempre tra i rinvenimenti della ricognizione di superficie, viene attribuito un fattore di rischio medio-alto nelle aree di individuazione di Siti:

- Sito 17.1 – progressive km 9+060 / 9+190; sezione in rilevato;
- Sito 3.1 – progressive km 11+075 / 11+160; svincolo di Tolve – sezione in rilevato
- Sito 7.1 – progressive km 17+650 / 17+750; adeguamento SP123 – sezione in rilevato.

Si evidenziano come indiziate per una eventuale presenza archeologica le aree in cui le indagini hanno verificato una concomitanza di indicazioni sovrapponibili, provenienti da tecniche di indagine diverse. Nello specifico la UT 17 ed il sito archeologico da ricognizione di superficie 17.1 hanno avuto un potenziale riscontro dalla lettura archeologica delle fotografie aeree e fotointerpretazioni; le UUTT 19 e 4 hanno avuto un potenziale riscontro dalla lettura archeologica delle fotografie aeree e fotointerpretazioni; i siti 15 e 24 da indagine bibliografica e d'archivio, il secondo dei quali sottoposto a vincolo, hanno trovato riscontro di posizione e

PROGETTAZIONE ATI:

tipologia di reperti nelle UUTT 2 e 3 e nel sito archeologico da ricognizione di superficie 3.1; il sito 28 da indagine bibliografica e d'archivio, ha trovato riscontro nella UT 8; il sito 29 da indagine bibliografica e d'archivio, ha trovato riscontro nelle UUTT 9 e 10; il sito 35 da indagine bibliografica e d'archivio, ha trovato riscontro nella UT 14; il sito 30 da indagine bibliografica e d'archivio, ha trovato riscontro nelle UUTT 13 e 15; la UT 7 ed il sito archeologico da ricognizione di superficie 7.1 hanno avuto un potenziale riscontro dalla lettura archeologica delle fotografie aeree e fotointerpretazioni; il sito 32 da indagine bibliografica e d'archivio, ha trovato riscontro nella UT 8; il sito 34 da indagine bibliografica e d'archivio, ha trovato riscontro nella UT 6.

PROGETTAZIONE ATI:

## 5. ANALISI DELLE ALTERNATIVE

### 5.1 INQUADRAMENTO GENERALE

In via preliminare alla presente indagine è stata effettuata una valutazione della porzione di territorio interessata dalle alternative di tracciato progettuale, in merito alle potenziali presenze di natura archeologica note da bibliografia. Si riportano nel presente paragrafo le valutazioni effettuate in via preliminare, aggiornate alla luce dei dati successivamente emersi dalla presente indagine bibliografica e di archivio.

L'area interessata dal progetto, si colloca in un tratto piuttosto accidentato dell'Appennino Lucano, incastonato tra la valle del Basento e quella del Bradano e che in prossimità di Tolve assume un andamento più dolce per poi diventare quasi pianeggiante in corrispondenza della valle segnata dal corso del Bradano. Questa connotazione genera un contesto piuttosto eterogeneo dal punto di vista morfologico, nonché archeologico-culturale, grazie ai contatti di interazione, soprattutto in relazione alle aree della Peucezia e della Daunia meridionale.

In riferimento alle caratteristiche culturali dell'area nella diacronia, le attestazioni di età preistorica e protostorica risultano piuttosto scarse anche se è noto il sito di Ciscarella (sito 66) in agro di Vaglio di Basilicata risalente all'età del Bronzo ed alle prime fasi dell'età del Ferro o alcuni siti, noti da ricognizioni, che ricadono lungo i terrazzi che dominano la valle del Bradano.

Più ampia è la caratterizzazione di questo territorio in età arcaica, quando si sviluppano una serie di insediamenti che rientrano nella cosiddetta facies culturale "Nord Lucana" e che si connotano per il loro carattere policentrico; ovverosia per il loro sviluppo per gruppi di capanne che si alternano ad aree destinate all'agricoltura ed altre invece occupate dalle necropoli. In questo senso l'abitato arcaico che occupa l'altura di Serra di Vaglio rappresenta l'esempio più noto e documentato. Non va però sottovalutato il ruolo svolto nello stesso periodo dall'altura del Montrone di Oppido, sito collegato visivamente a quello di Vaglio e ad altri centri del potentino come Serra del Carpine di Cancellara, Torretta di Pietragalla, Monte Solario e Barrata di Potenza. Non meno importanti risultano in questa fase insediamenti minori più vicini all'opera in progetto come quelli di Magritiello (sito 46) e Gambarara (sito 64). Il primo insiste, infatti, su una terrazza collinare che domina sulla fiumara di Tolve. Più distante risulta invece il sito di Gambarara, posto su un terrazzo che guarda la valle del fiume Bradano.

In età lucana, coincidente grossomodo con il IV sec. a.C. e la prima metà del III sec. a.C., vengono privilegiati ancora una volta i siti di altura. In particolare, assume un ruolo fondamentale ancora una volta l'abitato posto sulla Serra di Vaglio di Basilicata che viene dotato in questo periodo di una possente fortificazione con almeno due porte che si aprono lungo il fronte orientale e settentrionale. Meno spettacolare risulta, invece, il sito sulla collina del Montrone di Oppido, caratterizzato anch'esso da un sistema difensivo sulla parte alta del pianoro, occupato in maniera capillare da unità abitative che praticamente si sovrappongono alle capanne ed alle necropoli arcaiche. Legati a questi centri risultano i luoghi di culto extraurbani, ubicati anche a diversi km dal centro o dai centri di riferimento e legati in maniera stretta con la presenza di sorgenti, come dimostra chiaramente il santuario ubicato in località Colla a San Chirico o quello in località Rossano di Vaglio, che peraltro si connota come area sacra federale dei Lucani qui insediati.

L'affermarsi di Roma nel sud della penisola segna la fine dei centri lucani, mettendo, peraltro, in crisi il modello insediativo proprio di questo mondo. Vengono abbandonate le alture e si affermano le ville che occupano ora le aree pedemontane o i terrazzi fluviali, in vista di uno sfruttamento più intensivo dei territori. L'area viene dunque a caratterizzarsi da una presenza puntiforme di queste realtà. Per il territorio in esame vi sono delle presenze che rivestono un'importanza capitale non solo per la Basilicata, ma per l'Italia meridionale. Seguendo il

PROGETTAZIONE ATI:

tracciato della SS7 vanno sicuramente citate per il territorio comunale di Tolve la villa del Moltone (sito 12), che peraltro presenta anche delle fasi di vita più antiche ed il complesso solo parzialmente messo in evidenza in località Valle di Chirico (sito 17). Completa poi il quadro la villa di San Pietro (sito 24), chiaro esempio di villa gentilizia romana con pars rustica e impianto termale posta a ridosso della viabilità antica, ricalcata tra l'altro dall'attuale SP123. Nel territorio di Oppido Lucano i casi più indagati sono invece quello di San Gilio (sito 26) e soprattutto di Masseria Ciccotti (sito 33) che ha restituito degli apparati musivi di straordinario pregio.



Figura 5-1: Villa di San Pietro (sito 24)

## 5.2 POTENZIALI INTERFERENZE ARCHEOLOGICHE DELLE ALTERNATIVE

Di seguito una sintetica disamina degli ulteriori tracciati alternativi del progetto sul piano delle potenziali interferenze archeologiche (si vedano figura 5.3 ed elaborato T00IA13AMBCT01 "Carta dei vincoli e siti archeologici" con i percorsi alternativi):

### Alternativa 1.1

L'alternativa 1.1 nella prima parte del tracciato (fino all'abitato di Tolve) non incontra potenziali interferenze archeologiche ad eccezione dell'attraversamento del Tratturo Tolve-Trivigno (sito 50 km 5+425 / 5 + 475), che non costituisce, comunque, ostacolo.

Al km 11+275 circa, corre circa 100 m a Nord del "Ponte vecchio", un ponte medievale costruito al disopra di strutture romane lungo il torrente Castagno, a nord di Tolve (sito n. 18).



**Figura 5-2: Ponte vecchio**

Tra il km 12 ed il km 13 dovranno essere gestiti gli attraversamenti al Tratturo della Difesa da Piedi (42). Successivamente al km 13+600 circa, poco prima di riconnettersi alla SP123, corre in un'area compresa tra il sito 15 (Mezzanelle Moltone - Proprietà Pepe Rocco: capitello di epoca romana), a NO, distante circa 30 m ed il sito 24 (Piana San Pietro/Stallone: già citata area archeologica vincolata, attualmente recintata, pertinente ad una sontuosa villa parzialmente scavata di età romana), a SE, distante circa 160 m.

A partire dal Km 14+500 fino al Km 15+125 si verifica l'affiancamento con il Tratturo della Difesa da Piedi (42), probabilmente non più problematico per la presenza della SP123, ma comunque da verificare con l'ente di tutela. Così come di seguito gli attraversamenti al Km 15+125 / 15+200 e 15+800 / 15+900.

Nel tratto di adeguamento della SP123 le alternative si riunificano e l'alternativa 1.1, così come tutte le altre alternative, corre in prossimità di una sequenza di siti archeologici noti. Si segnala l'affiancamento con il Tratturo Tolve - Genzano (43) per un tratto di circa 2900m, da loc. Valle delle Gatte a Contrada Scanzano, probabilmente non più problematico per la presenza della SP123, ma comunque da verificare con l'ente di tutela. Per quanto riguarda le presenze archeologiche note da bibliografia e da archivio, procedendo da sud verso nord, il sito n. 27 (Masseria Pastore: un'area di frammenti fittili di periodo pre-protostorico); il sito n. 28 (Pozzillo Conti: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 29 (Forleto Vecchio: un'area di frammenti fittili non meglio databile), il sito n. 35 (Pozzillo Conti: un'area di frammenti fittili databile all'età protostorica e classica) il sito n. 30 (Masseria Picone Lancieri: diffusione di frammenti fittili di età romana pertinenti ad una villa di età romana), posto circa 250 m ad Ovest del tracciato; il sito n. 41 (Masseria Colombaia- Masseria Caronna I Tivoli: strutture murarie pertinenti ad una villa con diffusione di frammenti fittili di età romana), posto circa 400 m ad Ovest del tracciato; il sito n. 31 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 32 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 34 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili databile all'età protostorica e classica); il sito n. 36 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile). Tale sequenza di siti noti, comune a tutte le alternative, nella impossibilità di valutare coi dati a disposizione se i frammenti fittili individuati in

PROGETTAZIONE ATI:

superficie abbiano esaurito le relative presenze archeologiche o siano indizio di ulteriori elementi interrati, induce a procedere con adeguata cautela ed accortezza nella realizzazione delle opere di progetto in questa zona.

### **Alternativa 1.2**

L'alternativa 1.1 nella prima parte del tracciato (fino all'abitato di Tolve) non incontra potenziali interferenze archeologiche ad eccezione dell'attraversamento del Tratturo Tolve-Trivigno (sito 50 km 5+425 / 5 + 475), che non costituisce, comunque, ostativa.

Al km 11+500 circa corre circa 160 m ad Est del sito n. 16 (Madonna del Carmine: stele funeraria), in cui è stata rinvenuta e prelevata una stele funeraria.

Nel tratto di adeguamento della SP123 le alternative si riunificano e l'alternativa 1.2, così come tutte le altre alternative, corre in prossimità di una sequenza di siti archeologici noti. Si segnala l'affiancamento con il Tratturo Tolve - Genzano (43) per un tratto di circa 2900m, da loc. Valle delle Gatte a Contrada Scanzano, probabilmente non più problematico per la presenza della SP123, ma comunque da verificare con l'ente di tutela. Per quanto riguarda le presenze archeologiche note da bibliografia e da archivio, procedendo da sud verso nord, il sito n. 27 (Masseria Pastore: un'area di frammenti fittili di periodo pre-protostorico); il sito n. 28 (Pozzillo Conti: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 29 (Forleto Vecchio: un'area di frammenti fittili non meglio databile), il sito n. 35 (Pozzillo Conti: un'area di frammenti fittili databile all'età protostorica e classica) il sito n. 30 (Masseria Picone Lancieri: diffusione di frammenti fittili di età romana pertinenti ad una villa di età romana), posto circa 250 m ad Ovest del tracciato; il sito n. 41 (Masseria Colombaia- Masseria Caronna I Tivoli: strutture murarie pertinenti ad una villa con diffusione di frammenti fittili di età romana), posto circa 400 m ad Ovest del tracciato; il sito n. 31 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 32 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 34 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili databile all'età protostorica e classica); il sito n. 36 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile). Tale sequenza di siti noti, comune a tutte le alternative, nella impossibilità di valutare coi dati a disposizione se i frammenti fittili individuati in superficie abbiano esaurito le relative presenze archeologiche o siano indizio di ulteriori elementi interrati, induce a procedere con adeguata cautela ed accortezza nella realizzazione delle opere di progetto in questa zona.

### **Alternativa 2**

L'alternativa 2 nella prima parte del tracciato non incontra potenziali interferenze archeologiche. Anche al km 0+200 / 0+250 l'attraversamento del Tratturo delle Matine (26), al km 0+400 / 0+450 l'attraversamento del Tratturo Serra del Ponte (35), al km 2+600 l'attraversamento del Tratturo Bosco Le Piane (34) e ai km 6+750, 7+250 / 7+325, 7+775 / 7+825, 8+000 / 8+100, 8+225 / 8+275 gli attraversamenti del Tratturo Tolve - Avigliano detto Epitaffio (49) andranno gestiti ma non costituiscono ostativa.

Al km 7+650 circa, lambisce il sito n. 5 (Difesa di Capo: corredo funerario del IV sec. a.C.), posto in corrispondenza dell'attuale viabilità.

Al km 11+200 circa si verifica l'attraversamento del Tratturo da Tolve ad Acerenza (41) che andrà gestito ma non costituisce ostativa.

Al km 12+050 circa, corre circa 50 m ad Ovest del sito 24 (Piana San Pietro/Stallone: già citata area archeologica vincolata, attualmente recintata, pertinente ad una sontuosa villa parzialmente scavata di età romana).

A partire dal Km 12+125 fino al Km 13+700 si verifica l'affiancamento con il Tratturo della Difesa da Piedi (42), probabilmente non più problematico per la presenza della SP123, ma comunque da verificare con l'ente di tutela. Così come di seguito gli attraversamenti al Km 13+700/13+800 e 14+500 / 14+600.

Nel tratto di adeguamento della SP123 le alternative si riunificano e l'alternativa 2, così come tutte le altre alternative, corre in prossimità di una sequenza di siti archeologici noti. Si segnala l'affiancamento con il Tratturo Tolve - Genzano (43) per un tratto di circa 2900m, da loc. Valle delle Gatte a Contrada Scanzano, probabilmente non più problematico per la presenza della SP123, ma comunque da verificare con l'ente di tutela. Per quanto riguarda le presenze archeologiche note da bibliografia e da archivio, procedendo da sud verso nord, il sito n. 27 (Masseria Pastore: un'area di frammenti fittili di periodo pre-protostorico); il sito n. 28 (Pozzillo Conti: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 29 (Forleto Vecchio: un'area di frammenti fittili non meglio databile), il sito n. 35 (Pozzillo Conti: un'area di frammenti fittili databile all'età protostorica e classica) il sito n. 30 (Masseria Picone Lancieri: diffusione di frammenti fittili di età romana pertinenti ad una villa di età romana), posto circa 250 m ad Ovest del tracciato; il sito n. 41 (Masseria Colombaia- Masseria Caronna I Tivoli: strutture murarie pertinenti ad una villa con diffusione di frammenti fittili di età romana), posto circa 400 m ad Ovest del tracciato; il sito n. 31 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 32 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 34 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili databile all'età protostorica e classica); il sito n. 36 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile). Tale sequenza di siti noti, comune a tutte le alternative, nella impossibilità di valutare coi dati a disposizione se i frammenti fittili individuati in superficie abbiano esaurito le relative presenze archeologiche o siano indizio di ulteriori elementi interrati, induce a procedere con adeguata cautela ed accortezza nella realizzazione delle opere di progetto in questa zona.

### **Alternativa 3**

Le potenziali interferenze archeologiche dell'alternativa 3 coincidono con quelle dell'alternativa 2.

Al km 0+200 / 0+250 l'attraversamento del Tratturo delle Matine (26), al km 0+400 / 0+450 l'attraversamento del Tratturo Serra del Ponte (35), al km 2+500 l'attraversamento del Tratturo Bosco Le Piane (34), ai km 4+500 / 4+900, 7+800, 8+050, 8+250 gli attraversamenti del Tratturo Tolve - Avigliano detto Epitaffio (49), al km 11+200 l'attraversamento del Tratturo da Tolve ad Acerenza (41) andranno gestiti ma non costituiscono ostativa.

In particolare, al km 7+400 circa, lambisce il sito n. 5 (Difesa di Capo: corredo funerario del IV sec. a.C.), posto in corrispondenza dell'attuale viabilità.

.Al km 12+050 circa, corre circa 40 m ad Ovest del sito 24 (Piana San Pietro/Stallone: già citata area archeologica vincolata, attualmente recintata, pertinente ad una sontuosa villa parzialmente scavata di età romana).

Nel tratto di adeguamento della SP123 le alternative si riunificano e l'alternativa 3, così come tutte le altre alternative, corre in prossimità di una sequenza di siti archeologici noti. Si segnala l'affiancamento con il Tratturo Tolve - Genzano (43) per un tratto di circa 2900m, da loc. Valle

PROGETTAZIONE ATI:

delle Gatte a Contrada Scanzano, probabilmente non più problematico per la presenza della SP123, ma comunque da verificare con l'ente di tutela. Per quanto riguarda le presenze archeologiche note da bibliografia e da archivio, procedendo da sud verso nord, il sito n. 27 (Masseria Pastore: un'area di frammenti fittili di periodo pre-protostorico); il sito n. 28 (Pozzillo Conti: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 29 (Forleto Vecchio: un'area di frammenti fittili non meglio databile), il sito n. 35 (Pozzillo Conti: un'area di frammenti fittili databile all'età protostorica e classica) il sito n. 30 (Masseria Picone Lancieri: diffusione di frammenti fittili di età romana pertinenti ad una villa di età romana), posto circa 250 m ad Ovest del tracciato; il sito n. 41 (Masseria Colombaia- Masseria Caronna I Tivoli: strutture murarie pertinenti ad una villa con diffusione di frammenti fittili di età romana), posto circa 400 m ad Ovest del tracciato; il sito n. 31 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 32 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile); il sito n. 34 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili databile all'età protostorica e classica); il sito n. 36 (Piani Gorgo: un'area di frammenti fittili non meglio databile). Tale sequenza di siti noti, comune a tutte le alternative, nella impossibilità di valutare coi dati a disposizione se i frammenti fittili individuati in superficie abbiano esaurito le relative presenze archeologiche o siano indizio di ulteriori elementi interrati, induce a procedere con adeguata cautela ed accortezza nella realizzazione delle opere di progetto in questa zona.

PROGETTAZIONE ATI:

